



Domenica 2 marzo 2014 • Numero 9 • Supplemento al numero odierno di Avvenire



Pagine a cura del Centro Servizi Generali dell'Arcidiocesi di Bologna  
Via Altabella 6 Bologna - tel. 051  
64.80.707 - 051 64.80.755 fax 051  
23.52.07  
email: bo7@bologna.chiesacattolica.it

Abbonamento annuale: euro 55 - Conto corrente postale n.° 24751406 intestato ad Arcidiocesi di Bologna - C.S.G.  
Per informazioni e sottoscrizioni: 051.6480777 (dal lunedì al venerdì, orario 9-13 e 15-17.30)

indioresi

pagina 2

**Viaggio nella  
Evangelii gaudium**

pagina 3

**L'Ottavario  
di Santa Caterina**

pagina 6

**Quaresima  
in cattedrale**

religiosi

## La meraviglia della vita consacrata

Immaginate per un momento la sceneggiatura di un film che, facendo il verso a Frank Capra, si intitoli «La vita consacrata è meravigliosa». Immaginate che Bologna sia Badford Falls e mai ci siano state comunità di vita consacrata. La fantasia può permettersi qualunque seguito della storia, ma temo che anche la nostra città, per quanto umanamente ricca, vedrebbe il suo destino pesantemente condizionato dallo Henry Potter di turno. In ogni caso, irrisconoscibile. Cominciano a essere un certo numero le comunità che chiudono, magari per vivere altrove il proprio carisma a servizio di tutta la Chiesa. Altre si sono già consegnate alla Provvidenza e, grazie a una fede abbandonata, tengono vivo uno stoppino dalla fiamma smorta. Si preparano con umiltà e sapienza al «nunc dimittis» sereno di una missione compiuta. Ma Bologna non è Badford Falls anche grazie a loro. Rischiando di accorgere tardi. A novembre scorso l'Opera don Calabria ha lasciato il Baraccano. C'è maggiore risonanza mediatica quando chiude un negozio. Ma il popolo di Dio - soprattutto i più semplici che avevano trovato in quella comunità accoglienza, aiuto, condivisione - ha riservato loro segni di gratitudine da fare invidia a George e Mary Bailey. Vivere la carità perché piace farlo, anche se aspettano la tua partenza per dirti grazie: è questo che consacra la vita e la rende meravigliosa.

p. Marcello Matté, dehoniano



**Iudopatie.** Dal Comune di Bologna e dalla Regione una serie di iniziative per il contrasto e la prevenzione della dipendenza dalle patologie legate al gioco

# Guerra all'azzardo



DI CATERINA DALL'OLIO

Il Comune di Bologna vieta l'installazione di slot machine nei locali di sua proprietà. Niente macchinette quindi anche in circoli e sedi di associazioni che trovano casa in edifici di proprietà di Palazzo d'Accursio. È passato all'unanimità in Consiglio comunale l'ordine del giorno che contiene questa disposizione, proposto dalla consigliera della Lega Nord, Lucia Borgonzoni e firmato da Movimento 5 stelle e Fi-Pdl. Una battaglia che la leghista porta avanti da tempo. «Finalmente, dopo quasi un anno di discussione, passa l'ordine del giorno e in particolare la parte riguardante il cambio del Regolamento urbanistico edilizio (Rue), l'unico strumento non contestabile di fronte ai tribunali che impedirà nuove aperture di sale slot sul territorio comunale - dice Borgonzoni -. Il prossimo atto di coraggio che chiederò a questa amministrazione sarà quello già messo in atto a Milano, cioè la chiusura di tre mesi delle sale gioco già presenti visto il rischio sanitario dovuto alle sempre più persone che si ammalano per ludopatia», conclude la consigliera.

Secondo lo stesso documento, il Comune si impegna anche ad alzare il prezzo per le autorizzazioni per l'installazione delle macchinette, portandolo a 400 euro e a breve nascerà il marchio «slot free». D'ora in poi, i locali pubblici che rinunciano ad avere i giochi d'azzardo potranno entrare in una mappa virtuosa sul sito istituzionale. E se la proposta di legge regionale «slot free E-R» passerà, i proprietari dei locali senza giochi potranno usufruire di sgravi sulla tassa dei rifiuti. L'obiettivo della proposta è quella di dare la possibilità alle persone affette da gioco d'azzardo patologico di fare qualcosa per se stessi. Le misure prescritte nei 10 articoli della proposta di legge definiscono i principi generali e gli strumenti per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico in collaborazione con istituzioni scolastiche, enti locali, Aziende sanitarie locali, Terzo settore e associazioni. Palazzo d'Accursio, a sua volta, creerà uno spot contro il gioco d'azzardo e avvierà una campagna di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado con un concorso che



Palazzo D'Accursio, sede del Comune di Bologna

premierà la classe che saprà mettere in guardia dal pericolo della ludopatia con un'immagine, una poesia o un decalogo. L'Emilia Romagna, poi, torna a essere protagonista della Campagna informativa «18+». Dopo Reggio Emilia, l'iniziativa per la prevenzione del gioco minorile arriva anche nella nostra città. Obiettivo della campagna, realizzata da Federserd (Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze). Un'iniziativa che vuole rappresentare un aiuto concreto anche per i genitori, per capire l'importanza di un esempio corretto da dare ai figli per prevenire comportamenti vietati ed evitare che si espungano a rischi che, per età e maturità, non sono ancora in grado di gestire.

tappa della Campagna informativa è in programma oggi al centro commerciale «Vialarga» di Bologna. Lottomatica, Moige e Fit saranno presenti con uno stand all'interno del quale i visitatori potranno accedere a un percorso di prevenzione del gioco minorile, illustrato da operatori del Moige formati dagli specialisti di Federserd (Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi delle dipendenze). Un'iniziativa che vuole rappresentare un aiuto concreto anche per i genitori, per capire l'importanza di un esempio corretto da dare ai figli per prevenire comportamenti vietati ed evitare che si espungano a rischi che, per età e maturità, non sono ancora in grado di gestire.

Comune

### Una raccolta di firme per fermare l'«epidemia»

Il Comune di Bologna si fa avanti per promuovere una raccolta di firme per una legge popolare che riordini in un codice unico le norme sul gioco d'azzardo finalizzate a ridurre i danni. L'assessore comunale alla Legalità Nadia Monti, in commissione Affari generali, ha annunciato la costituzione di un Comitato, aperto a tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale, che sia promotore delle iniziative di raccolta delle firme tra i cittadini. La legge popolare mira ad attribuire più potere ai sindaci nell'autorizzazione di sale e nell'installazione di slot machine e videolottery. Il progetto ha come fine anche quello di rendere tracciabili i flussi finanziari del settore e porre limitazioni per le concessioni. Tutti i cittadini italiani residenti e non residenti, presentando un valido documento di riconoscimento, possono già firmare all'Urp di piazza Maggiore, a Bologna, e in tutti gli Sportelli del cittadino. C'è tempo fino al 10 marzo per arrivare a raccogliere almeno 50mila firme. (C.D.O.)

Quaresima

### L'itinerario domenicale dei catecumeni

Il tempo quaresimale conduce alla celebrazione del mistero pasquale attraverso due vie privilegiate: quella del ricordo o della preparazione del Battesimo e quella della Penitenza (cf. SC 109). La Chiesa bolognese già da alcuni anni accompagna il cammino dei catecumeni adulti, quest'anno una ventina, nei vari momenti del tempo della illuminazione o purificazione, che si celebrano nelle domeniche di Quaresima, durante la santa messa delle 17,30 in cattedrale. I riti avvengono nella prima parte, dopo la Liturgia della Parola; i catecumeni poi vengono dimessi all'inizio della Liturgia eucaristica alla quale prenderanno parte pienamente una volta ricevuti i sacramenti della Iniziazione cristiana.

continua a pagina 3

carnevale

### Oggi e martedì sfilata in piazza

A via oggi, dalle 14.30, la 62esima edizione del Carnevale dei bambini, con la diretta televisiva trasmessa da Nettuno tv. I tredici carri allegorici partiranno da Piazza VIII Agosto e, passando da via Indipendenza e Piazza Nettuno, arriveranno alle 15 in Piazza Maggiore. Li aspetteranno, sul sagrato di San Petronio, l'arcivescovo Carlo Caffarra e alcuni rappresentanti delle istituzioni. Seguirà la tradizionale «Tiritera» del dottor Balanzone, e per tutta la giornata la piazza e via Indipendenza saranno animate dai giochi gonfiabili e dai «Burattini di Riccardo». Martedì pomeriggio i carri sfileranno per la seconda volta, dando l'appuntamento al prossimo anno. Il Carnevale bolognese, iniziato nel 1953, è promosso dall'omonimo Comitato, a sua volta appartenente al Comitato per le celebrazioni petroniane (composto da Chiesa di Bologna, Comune, Fondazione Carisbo, Fondazione del Monte, Ascom, Apt, Concooperative, Confartigianato, Coldiretti).



## Precisazioni sul caso Forteto

### Un chiarimento dell'Arcidiocesi sulle dichiarazioni di don Stefano Benuzzi

Le notizie di stampa riguardo la testimonianza di don Stefano Benuzzi al tribunale di Firenze, nel processo contro i responsabili della comunità del Forteto, hanno suscitato molti interrogativi. Preme a questa Arcidiocesi precisare quanto segue: - don Benuzzi è stato interrogato al processo, non come imputato ma come testimone, mercoledì 19 e lunedì 24

febbraio, per un totale di 7 ore; - egli di sua iniziativa iniziò a frequentare il Forteto in tempi non sospetti e credette di trovarvi una comunità da far conoscere ad amici e alunni che vi si recavano alla luce del sole, facendo poi le loro valutazioni al riguardo, in piena libertà; - da parte dei superiori non fu mai incoraggiata questa frequentazione e in seguito ai primi sospetti ci furono forti inviti alla prudenza; - i superiori sapevano che il sacerdote, divenuto parroco a Villanova, aveva iniziato a fare vita comune in canonica con alcuni giovani maggiorenti e non ostacolarono questa

comunità fraterna, della quale don Benuzzi riferiva in modo positivo; - mai ci furono segnalazioni da parte di chicchessia e tantomeno approvazioni da parte dei superiori di comportamenti del sacerdote incompatibili con la specifica forma di vita nel celibato a cui sono consacrati e tenuti tutti i preti. In oggi il sacerdote lavora come insegnante e presta servizio in parrocchia; saranno approfonditi alcuni aspetti delle dichiarazioni a lui attribuite perché il suo impegno possa proseguire, serenamente e senza ombre di ambiguità, di fronte a tutti.

**Il programma del laboratorio**

«Credo la scuola». Si intitola così il nuovo laboratorio promosso dalla commissione di pastorale giovanile regionale, consulta regionale per la pastorale della scuola, ufficio regionale Irc e commissione regionale per la pastorale della famiglia. Si svolgerà a Bologna, sabato 8 marzo, al teatro Galliera (via Matteotti 27), dalle 9.30, per concludersi attorno alle ore 13. L'obiettivo sarà quello di ripensare la presenza della comunità cristiana anche fra i banchi di scuola. Dopo il saluto, alle 9.30, di monsignor Tommaso Ghirelli, vescovo di Imola e segretario della conferenza episcopale della regione Emilia Romagna, interverranno il professor Onorato Grassi (ore 9.45), ordinario di storia della filosofia medievale all'università Lumsa di Roma, e la professoressa Simonetta Lanzi (ore 10.30), docente di religione cattolica nell'istituto professionale di Reggio Emilia. Dalle 11.15 seguiranno alcuni lavori di gruppo. Alle ore 12.30, le conclusioni di quanto fatto nella mattinata. Infine, alle 13, un buffet allestito per l'occasione.

**La scuola verso il 10 maggio**

Il 10 maggio papa Francesco incontrerà in piazza San Pietro gli studenti delle scuole d'Italia. Un grande evento organizzato dalla Conferenza episcopale italiana attraverso i vari organismi che ai vari livelli (diocesano, regionale e nazionale) si occupano dei ragazzi e dei giovani: la Pastorale della scuola, gli insegnanti di Religione cattolica, la Pastorale giovanile, la Pastorale delle famiglie. Associazioni, uffici Irc, scuole cattoliche, enti di formazione professionale, si stanno muovendo per organizzare la partecipazione di un largo numero di persone. L'evento, che intende rilanciare il tema della scuola nella Chiesa e nella società civile, è una preziosa occasione per riflettere sulla scuola italiana, sulle sue caratteristiche (autonomia, comunità, libertà educativa, ecc.) utilizzando le conclusioni del Laboratorio sulla scuola del 3-4 maggio dello scorso anno (raccolte nel volumetto «La Chiesa per la scuola», edizioni Dehoniane, 2013), e sulla presenza cristiana negli istituti, realizzata attraverso studenti, insegnanti, famiglie. In preparazione dell'incontro del 10 mag-

gio gli organismi regionali che si occupano dei ragazzi e dei giovani organizzano per sabato 8 marzo un Laboratorio regionale su «Credo la scuola». Ripensando la presenza della comunità cristiana». Esso si svolgerà al Teatro Cinema Galliera (via Matteotti, 27), dalle 9.30 alle 13, con la partecipazione del vescovo di Imola monsignor Tommaso Ghirelli, del professor Onorato Grassi e della professoressa Simona Lanzi, come da programma riportato a fianco. Al laboratorio è invitata una rappresentanza di ogni diocesi formata da studenti, genitori, insegnanti. Il laboratorio, che prevede anche gruppi di studio, concluderà i lavori nella mattinata. Le persone che intendono partecipare sono invitate a dare la loro adesione agli uffici Irc o della Pastorale della scuola presso le rispettive Curie diocesane. L'incontro è organizzato dai responsabili regionali dei diversi settori: monsignor Fiorenzo Facchini per la Pastorale scolastica, don Raffaele Buono per l'Irc, don Giordano Gocchini per la Pastorale giovanile, don Angelo Orlandini per la Pastorale della famiglia.

**San Petronio, si riproduce il Polittico Griffoni**

La rivista «Bell'Italia», nel numero di marzo, dedicherà un servizio alla Basilica di San Petronio ed al famoso Polittico Griffoni. Realizzato da Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti nel 1472-73, fu smembrato in più lotti ora reperibili presso diversi musei: London National Gallery, Pinacoteca di Brera (Milano), Washington National Gallery of Art, Pinacoteca Vaticana, Fondazione Cini (Venezia), Pinacoteca di Ferrara, Museo Boymann Beuningen (Rotterdam) e Museo del Louvre di Parigi. La Basilica di San Petronio, nell'ambito dei lavori di restauro per il 350° anniversario, ha preso contatto con detti Musei e, grazie al lavoro della Factum Arte Foundation, sta riproducendo in copia l'intera opera. «Il nostro maggior desiderio sarebbe poterla nuovamente esporre a Bologna - dice Gianluigi Pagani degli Amici di San Petronio - ma il percorso è ancora lungo e complicato. Speriamo che qualche azienda e mecenate ci possa aiutare economicamente a riportare una copia del Polittico all'interno della nostra Basilica». Per finanziare i restauri di San Petronio: [www.felsinaethesaurus.it](http://www.felsinaethesaurus.it), tel. 3465768400, [info.basilicasanpetronio@alice.it](mailto:info.basilicasanpetronio@alice.it).  
Lisa Marzari



Continua il viaggio alla scoperta dell'ultima  
Esortazione apostolica di papa Francesco  
Questa settimana l'analisi dei primi due capitoli

A destra, un particolare del  
Polittico Griffoni

# Testimoni della gioia del Vangelo

DI LINO GORIUP\*

Il magistero di papa Francesco non va riassunto o commentato, ma ascoltato e letto «in presa diretta». Per questo motivo, l'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* del novembre 2013 sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, vero e proprio documento programmatico del pontificato di papa Francesco, non può essere sintetizzato o trasformato «in pillole ad uso pastorale». Questo articolo sui suoi primi due capitoli, sarà quindi un semplice invito

**«Chi incontra Gesù risorto, vivo nella fede che diviene speranza e carità - spiega monsignor Lino Goriup - sperimenta una gioia trascendente che si trasforma subito in slancio apostolico»**

alla lettura dello straordinario testo del Santo Padre. «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli a una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni» (*Evangelii Gaudium*, 1). Semplice, diretto, chiaro. Nel primo numero del documento c'è, in sintesi l'intero contenuto dello stesso. Chi incontra Gesù risorto, vivo nella fede che diviene speranza e carità, sperimenta una gioia trascendente che si trasforma immediatamente in slancio apostolico: la gioia di essere stati «salvati dall'insensatezza, dal peccato e dalla morte» (cardinale Giacomo Biffi) trasfigura il credente in testimone della salvezza per tutti gli uomini. L'annuncio del Vangelo non è un'operazione di marketing religioso, ma un incontenibile contagio. La Chiesa sorpresa dalla gioia della salvezza non è accartocciata su ristrette prospettive di autoconservazione, ma è una «Chiesa in uscita». «La Chiesa "in uscita" è la

comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano» (EG, 24). Ogni battezzato, dal più piccolo e ignoto fino al Papa, è chiamato a vere e proprie «conversioni pastorali» dello stile con cui vive quotidianamente la fede. «Usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo. Ripeto qui per tutta la Chiesa ciò che molte volte ho detto ai sacerdoti e laici di Buenos Aires: preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze. Non voglio una Chiesa preoccupata di essere il centro e che finisce rinchiusa in un groviglio di ossessioni e procedimenti» (EG, 49). Le conseguenze del peccato possono farci vivere nella paura e questa può spingerci a coltivare diversi «idoli»: l'avarietà che ci porta ad escludere e «scartare» i fratelli, la conseguente violenza nei rapporti, il culto della comodità che distrugge la solidarietà nelle famiglie e nelle società e che conduce all'individualismo, al secolarismo e al relativismo morale. La tentazione più forte è quella di reagire alle sfide straordinarie poste dal nostro tempo con il pessimismo che conduce alla critica acida e distruttiva, con una vita piena di attività esteriori ma senza vitalità interiore (accidia e mondanità spirituale), con la rottura della comunione tra i fratelli e le sorelle. «Le sfide esistono per essere superate. Siamo realisti, ma senza perdere l'allegria, l'audacia e la dedizione piena di speranza! Non lasciamoci rubare la forza missionaria!» (EG, 109).

\* vicario episcopale per il settore cultura, università e scuola



Papa Francesco

## Domenica scorsa l'assemblea elettiva dell'Azione cattolica

L'appuntamento diocesano per il rinnovo delle cariche è stato preparato negli scorsi mesi con la verifica svolta dalle associazioni parrocchiali incontrate nelle visite associative, con il contributo dei presidenti parrocchiali e con gli stimoli offerti dalla relazione del Centro nazionale

Si è svolta domenica 23 febbraio scorsa, presso il Seminario arcivescovile, la XV assemblea elettiva dell'Azione cattolica diocesana di Bologna, avente come titolo «Persone nuove in Gesù Cristo» corresponsabili della gioia di vivere. Nel corso della mattinata, dopo la Messa celebrata dal vicario generale monsignor Giovanni Silvagni e un breve intervento del segretario generale dell'Azione cattolica nazionale Gigi Borgiani, è stata letta la relazione, da parte della presidenza uscente, riferita al lavoro fatto nel triennio trascorso. La relazione ha sottolineato come l'Ac è un soggetto attivo dentro ad una cornice ecclesiale che si è preparata al rinnovamento con la verifica svolta dalle associazioni parrocchiali incontrate nelle visite associative, con il contributo dei presidenti parrocchiali e con gli stimoli offerti dalla relazione del Centro nazionale che

ha fatto da sfondo per evidenziare criticità e prospettive nell'Ac che vive oggi in questa diocesi. Nel pomeriggio sono state approvate dall'assemblea, le tesi assembleari per il prossimo triennio che verranno consegnate al consiglio diocesano eletto. La giornata si è conclusa con la celebrazione del Vespro e la proclamazione degli eletti nel nuovo consiglio. Gli eletti sono stati: nella lista dei presidenti parrocchiali: Giuseppe Barra, Mario Boldrini, Maria Laura Campagna, Martina Carli Canelli, Stefano Panareo, Walter Williams e Michele Resca. Nella lista del settore adulti: Alice Sartori D'Angelo, Eleonora Lambertini, Isabella Cornia Dall'Olio. Nella lista del settore giovani: Iaria Balboni, Anna Sasdelli, Marta Melega. Nella lista dei responsabili ed educatori acr Daniele Magliozzi, Riccardo Magliozzi e Raffaele Barra. (D.M.)

**cambio ai vertici****Flavio Venturi nuovo presidente dell'Mcl emiliano-romagnolo**

Cambio della guardia alla guida del Movimento cristiano lavoratori (Mcl) in Emilia Romagna. Nuovo presidente regionale per il prossimo triennio, Flavio Venturi, presidente Confap e direttore dell'ente di formazione Cefal Emilia Romagna, che nel lavoro e nell'occupazione vede i binari lungo cui muoversi. «Oltre ad un più stretto raccordo con la commissione per la pastorale del lavoro, Mcl, attraverso le sue opere, deve guardare alle problematiche connesse al lavoro e all'occupazione». Eletti anche: Umberto Morelli e Vittorio Berdondini, vicepresidenti; Andrea Gatti, segretario; Gilberto Minghetti, amministratore. Tra i componenti: Paolo Bertolotti e Massimo Giusti. Presidente del Consiglio regionale: Giampaolo Venturi.

## Quel mosaico vivo nella chiesa del Corpus Domini

Sono due le novità ad un anno dall'inaugurazione del mosaico realizzato dall'artista gesuita, padre Marko Ivan Rupnik, e dagli artisti del Centro Aletti di Roma, nella chiesa parrocchiale del Corpus Domini (via Enriquez 56). La prima consiste in due dvd, che saranno disponibili a breve in un unico cofanetto, contenenti un commento spirituale dell'autore al mosaico dal titolo «Io sono il pane della vita», a cura del diacono Eros Stivani e «Intervista a padre Marko Ivan Rupnik», di Ginetto Campanini, che affronta sia il tema dell'opera che la storia dell'artista. La seconda novità, in corso di

realizzazione, è un approfondito volume sul cammino ecclesiale che ha portato all'opera, con una sua dettagliata descrizione, scritto da Eros Stivani e intitolato: «Io sono il pane della Vita». Il mosaico del Corpus Domini a Bologna di Marko Ivan Rupnik e dell'atelier del Centro Aletti. Percorso spirituale dall'offerta all'Eucaristia». Il volume, in



Il mosaico di Ivan Rupnik nella chiesa del Corpus Domini

brossura formato 180 x 210, è previsto in uscita entro l'anno. «Il mosaico - spiega Stivani - si è rivelato come una preziosa occasione di evangelizzazione, sia per un primo annuncio, dato a chi viene richiamato principalmente dall'alto valore artistico, sia per una progressione nella fede, nella ricerca di un momento di spiritualità. Durante l'anno, i visitatori sono venuti non solo da tutta la diocesi, ma anche altre regioni e dall'estero. In totale, hanno visto l'opera circa 3.500 persone, oltre alle 950 circa intervenute all'inaugurazione del 1° marzo dello scorso anno. Sono già una decina gli incontri di spiritualità prenotati per i prossimi mesi». Il mosaico e le attività ad esso collegate sono consultabili sul sito Internet all'indirizzo: <https://sites.google.com/site/mosaicocorpusdomini>

**“**  
I visitatori sono stati 3500, oltre ai 1000 intervenuti all'inaugurazione del 1° marzo dello scorso anno. Tanti sono arrivati dall'estero, e sono già una decina gli incontri di spiritualità in programma per i prossimi mesi  
**”**

Il Magistero, custode della Rivelazione

«Attendersi a quanto ci dice la divina Rivelazione - dice don Bulgarelli - come è custodita inalterata nel magistero legittimo della Chiesa, è la strada per uscire da condizioni di confusione e di pericolo ed è quanto il corso si propone di raggiungere»



## Chiesa, sacramento universale di salvezza L'ultimo modulo Ieci per gli insegnanti

Si svolgerà nel mese di marzo l'ultimo modulo formativo dell'«Itinerario di educazione cattolica per insegnanti» per l'anno scolastico in corso. Il tema: «La Chiesa sacramento universale di salvezza» sarà trattato da monsignor Valentino Bulgarelli, direttore dell'Ufficio catechistico diocesano docente alla Pter, in quattro lezioni che si terranno ogni venerdì, il 7, 14, 21 e 28, dalle 17.30 alle 20, nella sede dell'Istituto Veritatis Splendor (via Riva Reno 57). «La giusta concezione della Chiesa - precisa don Bulgarelli - è decisiva nella visione cristiana dell'intera realtà e determina il modo di pensare secondo l'autentico messaggio di Gesù ed è anche condizione irrinunciabile per vivere e crescere davvero nella "novità" che è stata offerta agli uomini dall'azione di salvezza del Figlio di Dio. Oggi però, anche all'interno della cattolicità, la semplice "verità" ecclesiologicala è insidiata da più parti e spesso

ai nostri occhi è annebbiata da molte presentazioni imprecise o anche da idee chiaramente scorrette ed erronee». «La strada per uscire da questa condizione di confusione e di pericolo - conclude - è quella di attenersi a quanto ci dice la divina Rivelazione, come è custodita identica e inalterata nel magistero legittimo della Chiesa stessa. Richiamare i "dati" essenziali della ecclesiologia cattolica è quanto il corso si propone di raggiungere». Promosso dall'Istituto Veritatis Splendor, in collaborazione con Aicm, Diesse, Fidae, Fism, Foe e Uciim, il corso si rivolge principalmente agli insegnanti, ma rappresenta una proposta utile a tutti coloro che desiderano approfondire i temi fondamentali della fede cristiana. Offre, infatti, nel triennio un percorso che affronta tutte le tematiche del catechismo della Chiesa Cattolica. Informazioni e iscrizioni: segreteria@ieci.bo.it; tel. 051 6566239; www.ieci.bo.it (R.F.)

### Acquaderni e l'impegno nella stampa cattolica

Il 19 febbraio, abbiamo ricordato in San Pietro l'anniversario della scomparsa di Giovanni Acquaderni, con visita e benedizione alla tomba in cripta; una occasione di scoperta di una figura che, nonostante tutto, oggi è tutt'altro che conosciuta, e, insieme, valido exemplar, forse più attuale che mai; anche come giornalista. Ai primi tempi del matrimonio (1862), l'impegno come editore e tipografo e scrittore sembrò anzi potere essere la sua attività fondamentale; scriveva e faceva scrivere, interpretando tutte le parti del mestiere, attuando una collana di letture da fare invidia a quella più nota di don Bosco, inventando e sostenendo via via tutti i quotidiani e settimanali cattolici comparsi a Bologna; ultimo dei quali fu - unico forse noto a tutti - l'«Avvenire». Non ci fu ambito di stampa, negli anni seguenti, che egli non frequentasse ed invasse: quotidiani, settimanali, mensili, stampa di svago e di impegno, per le categorie, spirituale e devozionale. Non parliamo delle olografie, che furono sparse per tutte le diocesi del mondo, e le relative attività grafiche, pittoriche, ecc. Fu socio fin dall'inizio della organizzazione giornalisti cattolici e di tutte le iniziative similari. Del giornalista aveva l'anima e la capacità comunicativa, il fiuto della novità, la capacità di utilizzare tutti gli strumenti, tutte le novità tecnologiche. Insomma, un pioniere delle comunicazioni sociali; ma con una capacità, una serietà, da fare invidia. O da imitare. (G.V.)



Un episodio della vita di Santa Caterina da Bologna

## Santa Caterina, l'ottavario di preghiera

Da sabato al 16 marzo nel Santuario del Corpus Domini le celebrazioni per la compatrona di Bologna



Il corpo di santa Caterina custodito nel Santuario del Corpus Domini

DI ROBERTA FESTI

Da sabato prossimo a domenica 16 nel Santuario del Corpus Domini (via Tagliapietra 21) si terrà il solenne Ottavario di santa Caterina da Bologna, copatrona della città. La comunità del Santuario del Corpus Domini, con le sorelle Clarisse, i missionari Identes, i giovani e gli amici della Santa, propongono le giornate cateriniane, dal titolo «Caterina, discepola missionaria del mistero di Dio», come un cammino di preghiera, incontro, riflessione e annuncio, guidato dagli insegnamenti di santa Caterina e della «Evangelii gaudium». L'apertura solenne sarà sabato 8 alle 18.30 con la Messa presieduta da padre Bruno Bartolini, ministro provinciale Ofm regionale, che darà il mandato ai missionari. Alla celebrazione parteciperanno le realtà francescane della diocesi. Alle 21 serata di musica e festa con il concerto: «Dedicato a Caterina e ai suoi amici» con Andrea Doskocilova, mezzosoprano, Paolo Porfiri, baritono, Alessandro Fattori, violino, James Santi, chitarra e Ivizta Martirosyan al piano. Domenica 9 Messa alle 10, celebrata da monsignor Antonio Allori, vicario episcopale per la carità e la cooperazione missionaria, con la presenza dell'associazione Onarmo, alle 11.30 con la famiglia Identes e alle 15.30 presieduta da don Luca Marmoni, parroco a Santa Caterina di via Saragozza, con la partecipazione dell'Unitalsi e del «Centro volontari della sofferenza». Dalle 16 alle 19 momento di evangelizzazione, alle 19 Adorazione eucaristica e alle 21 concerto per pianoforte e flauto, diretto da Lorenzo Orlandi. Nella solennità di Santa Caterina, lunedì 10, sarà il vicario generale monsignor Giovanni Silvagni che presiederà la Messa

solenne delle 18.30, concelebrata da monsignor Fiorenzo Facchini e animata dal coro di «Comunione e liberazione», diretto da Luca Niccoli. Alle 21 incontro sul tema: «Prendete la vostra vita e fatene un capolavoro» con Patrizio Calderoni, ginecologo obiettore dell'ospedale Sant'Orsola, padre Bernardo de Angelis, missionario Identes, e Lucia Galvani, del Movimento per la vita di Bologna. Tra gli appuntamenti dei giorni seguenti si segnalano: martedì 11 alle 21 l'incontro «Dilapidate la gioia. Con Caterina e la Evangelii gaudium» con don Stefano Culiarsi, parroco a Lovoleto e Viadagola, e padre Alberto Giralda, missionario Identes; mercoledì 12 alle 21 «Dallo sguardo di Caterina al vedere con altri occhi» serata con testimonianza di Walter Brunetti, a cura di fra Daniele dei frati Minori dell'Osservanza; venerdì 14

alle 20.30 Via Crucis e pellegrinaggio dal santuario della Santa all'Osservanza; sabato 15 alle 21 il concerto: «Dedicato a Papa Francesco e alla Evangelii Gaudium. A un anno dall'elezione di Papa Francesco, 13 marzo 2013, Messa argentina», diretto da Lorenzo Orlandi. L'Ottavario si concluderà domenica 16 alle 18.30 con la Messa solenne, presieduta dal padre domenicano Attilio Carpin; infine, alle 21, concerto gospel «Armonia» con brani spirituali e gospel, diretto da Saverio Martinelli. I momenti di preghiera nei giorni feriali saranno la recita del Rosario alle 11.30 e la catechesi con la recita del Trisagio a Maria alle 17. Durante l'Ottavario il santuario e la cappella della Santa resteranno aperti dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per informazioni: 051 331277.

### catecumeni

#### Un itinerario verso la Pasqua

Segue da pagina 1  
Vivere con loro domenica prossima 9 marzo il Rito della elezione e iscrizione del nome significa ripensare alla nostra vocazione cristiana e alla nostra fede con cui rispondiamo alla iniziativa di Dio con il sincero desiderio di essere in Cristo nuove creature, per vivere come figli e fratelli nella comunità ecclesiale. Il tempo forte della quaresima ci ripropone le verità della fede e l'impegno della preghiera; ed ecco che il cammino con i catecumeni affida loro concretamente il Credo e le parole del Padre nostro. È importante per il cristiano non perdere di vista il centro della propria vita di fede: il rapporto con Cristo. L'impegno quaresimale della preghiera ci riconduce nel deserto perché rinnoviamo la nostra alleanza con lui e lo riconosciamo unico Signore della nostra vita. Nelle domeniche successive, proprio per suscitare il desiderio della purificazione e della redenzione di Cristo si tengono gli scrutini: il loro scopo è quello di illuminare a poco a poco i catecumeni sul mistero del peccato e di rendere fami-

liare agli animi il senso del Cristo Redentore che è acqua viva (Vangelo della samaritana), luce (Vangelo del cieco nato), risurrezione e vita (Vangelo della risurrezione di Lazzaro). Anche per noi già battezzati è opportuno sottoporci a questo itinerario di riscoperta del mistero del peccato da cui l'universo intero e ogni uomo desiderano di essere redenti per liberarsi dalle sue conseguenze. È un'occasione assai fruttuosa ripercorrere le tappe della iniziazione cristiana per rinnovarci nella coscienza dei doni ricevuti e confermare la nostra fede. Dovrebbe essere un impegno desiderato e sentito da tutti quello di accogliere e accompagnare i fratelli e le sorelle che si preparano a diventare cristiani: vuol dire toccare con mano la forza del Risorto che continua ad incontrare gli uomini e a convertirli a sé attraverso le vie più diverse. Seguiamo affettuosamente i catecumeni in questo tempo quaresimale. Facciamo loro sperimentare la gioia della Chiesa che celebra e canta la sua fede: impegniamoci tutti a pregare per loro.

monsignor Gabriele Cavina,  
provicario generale

## La memoria divisa: Monte Sole e la Chiesa locale

Dal 14 marzo alla Scuola di formazione teologica in Seminario un corso in due parti, una di contestualizzazione generale e l'altra di esame analitico di un «caso» locale esemplare: la vicenda della collina bolognese nell'autunno del '44

Dal 14 marzo al 30 maggio ogni venerdì dalle 18.50 alle 20.30 si terrà alla Scuola di formazione teologica in Seminario un corso sul tema cruciale della «memoria divisa»: si articolerà in due parti, una di contestualizzazione generale e l'altra di esame analitico di un «caso» locale esemplare: la vicenda di Monte Sole. La prima sezione, dopo l'incontro di presentazione dell'importanza del tema per la storia civile ed ecclesiale, prosegue con una riflessione sul tema della guerra e sulla posizione assunta dalla Chiesa nei riguardi dei diversi conflitti, dall'epoca risorgimentale alle guerre del fascismo; si svolgeranno poi alcuni selezionati capitoli di storia italiana ed europea, cercando di evidenziare i caratteri distintivi del regime fascista e nazista e delle rispettive ideologie, sempre tenendo presente il modo di rapportarsi delle Chiese con tali sistemi politici; si fornirà inoltre uno spaccato sulla guerra civile spagnola, gru-

mo particolarmente denso di storia politica, civile e religiosa che ha segnato profondamente il XX secolo. La seconda parte sarà invece dedicata a ricostruire la strage di Monte Sole e i suoi corollari, alla luce della produzione storiografica più aggiornata e sullo sfondo delle vicende belliche e resistenziali, soffermandosi ovviamente anche sulla situazione della Chiesa locale. Considerando i durezza strascichi - sul piano processuale, ecclesiale, e della «memoria divisa» nel nostro territorio - connessi ai fatti di Monte Sole, ci è parso utile e giusto trattarne con ampiezza. Un percorso ricco che associa agli obiettivi essenzialmente conoscitivi anche quello della assunzione consapevole e piena dell'eredità spirituale e della buona testimonianza dei «santi» che hanno arricchito e fecondato la storia ecclesiale. Il corso è coordinato dalla sottoscritta, affiancata dal sottoscritto e da Nicola Apano; ci saranno gli interventi di più vo-

ci. L'occasione che ci ha sollecitato a proporre il corso è duplice. Certamente ha inciso la conclusione della fase diocesana del processo canonico relativo ai sacerdoti diocesani morti a Monte Sole: a prescindere dai futuri sviluppi, il lavoro svolto dalla Commissione diocesana ha rimesso in circolo una grande abbondanza e ricchezza di materiali che merita di essere divulgata e condivisa nell'anno in cui si ricorre al 70° anniversario della strage. Inoltre, in Italia e non solo, il triennio 2013-2015 ha già avviato e certamente vedrà ancora fiorire iniziative tese a rivisitare gli anni del 2° conflitto mondiale e della Resistenza, con gli strumenti della moderna storiografia e in una prospettiva post-ideologica. Ci è parso opportuno che anche la nostra Scuola non ignorasse questo appuntamento. Ogni incontro lascerà spazio a possibili domande e al confronto con i relatori, e sarà fornita ai partecipanti una puntuale bibliografia e qual-



Monte Sole

che dispensa a cura dei coordinatori. Per maggiori dettagli: [http://www.fter.org/go/images/documents/sft/annuario\\_sft\\_2013\\_2014.pdf](http://www.fter.org/go/images/documents/sft/annuario_sft_2013_2014.pdf)

Alessandra Deoriti  
e don Angelo Baldassarri

## Alla Scuola diocesana con Calzolari sale in cattedra la cooperazione

La cooperazione sale in cattedra alla Scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico per parlare, sabato 8 alle 10, di «Impresa cooperativa verso l'innovazione» (Istituto Veritatis Splendor, via Riva Reno 57). «La spinta al cambiamento - spiega Gianpiero Calzolari, presidente Granarolo e Legacoop Bologna e docente all'Ivs - è nel nostro dna. L'obiettivo di fondo è dare risposte ai bisogni di soci e comunità. I bisogni cambiano, per questo le cooperative devono saper innovare; altrimenti non sarebbero più utili a soci e comunità». Ecco perché i settori nei quali la cooperazione fiuta il nuovo «sono diversi e non solo legati alle tecnologie». Ad esempio il welfare e «i nuovi servizi che le nostre cooperative progettano per aiutare le persone in situazione di disagio»; senza trascurare i «settori tradizionali come il consumo, riqualificando aree abbandonate restituite alla città con investimenti mirati sulla qualità e sul consumo consapevole e a chilometro zero. Per non parlare di quella grande innovazione che sarà Fico, progetto di cui le cooperative bolognesi sono protagoniste». Ma c'è anche «la bioedilizia realizzata dalle nostre cooperative, ora colpite dalla drammatica crisi delle costruzioni». E-

volverci, restando ancorati alle proprie radici, avendo «le nostre imprese natura sociale. Anche se mercato e competizione globale spingono in altre direzioni, non dobbiamo mai dimenticare chi siamo, per questo nella governance cooperativa dev'essere sempre più forte il ruolo di controllo dei soci. Che non deve essere visto come freno all'azione di manager che concretamente guidano le aziende». In questa logica, la cooperazione non si sottrae neppure al confronto col «resto del mondo». «Le cooperative - osserva Calzolari - dialogano già con tutti. Hanno natura sociale diversa, ma nel mercato operano come le altre aziende con le quali hanno rapporti quotidiani. Dall'attività di alcune nostre grandi cooperative dipendono centinaia di aziende territoriali e no. L'importante è mantenere il tratto distintivo cooperativo; dobbiamo sempre essere consapevoli che, per noi, l'obiettivo primario non è il profitto; speculazione e voglia di arricchimento veloce da noi non hanno cittadinanza».

Federica Gieri



Gianpiero Calzolari

## «Master in Scienza e Fede»: padre Lucas Lucas parla del «protagonismo» dell'embrione umano

«Gran parte dei problemi bioetici ha come punto di partenza la natura dell'embrione umano». E' da questa premessa che comincia la lezione su «Lo statuto ontologico dell'embrione umano» di P. Ramón Lucas Lucas, professore di Antropologia filosofica e Bioetica all'Università gregoriana e all'Ateneo pontificio Regina Apostolorum. Martedì 4, alle 17.10, si terrà, dunque, la terza videoconferenza del secondo semestre del Master in Scienza e Fede, voluto dall'Ateneo pontificio Regina Apostolorum in collaborazione con l'Istituto Veritatis Splendor (via Riva Reno 57 - Iscrizioni aperte. Per info: 0516566239, veritatis.master@bologna.chiesacattolica.it). Sullo «status» dell'embrione ci sono «due problemi da approfondire. Il primo - spiega il docente - l'indole strettamente umana della vita dell'embrione, a partire dallo stadio di zigote. Il secondo che questa vita umana è quella di una persona nel senso stretto della parola, fin dal concepimento, perché siamo in presenza di un individuo che ha la sua unità e la sua unicità singolare e irripetibile». Nel parlare del valore della vita umana «non è possibile evitare il confronto con le domande fondamentali - osserva P. Ramón Lucas Lucas - su cosa l'uomo è. L'odierno

sviluppo tecnologico conduce alcuni ricercatori verso lo scientismo-tecnologico. Bisogna riconoscere che molti dei problemi in campo bioetico sorgono dal desiderio di lenire o prevenire situazioni di profonda sofferenza. È questa solidarietà con chi soffre che deve essere presente a tutti gli sforzi umani quando si cerca di costruire un mondo più giusto». Lucas Lucas cita Bonhoeffer che, prima di morire in un lager nazista, scriveva: «Poiché è esistito uno come Cristo la vita merita di essere vissuta». «Lo scientismo-tecnologico trascura che l'uomo ha bisogno di molto più che la tecnica per essere felice. È questo aspetto della solidarietà autentica che la visione tecnicista ha dimenticato. In alcuni settori non si ricerca più per servire e promuovere l'uomo, ma per manipolarlo o distruggerlo. Affermare la libertà non significa libertinaggio, ma assunzione delle responsabilità che la libertà autentica porta con sé. L'affermazione del valore assoluto della persona comincia dalla protezione dei più deboli e indifesi. Di fronte al prevalere di una cultura di morte, o dello «scarto», la cultura della vita deve far intraprendere un lavoro di educazione. Al cuore dell'impresa educativa è l'uomo, la cui libertà ha un nesso costitutivo con la verità».

f. r.

**dottrina sociale**  
Sabato interviene Belardinelli all'Ivs: «Il nesso che lega queste tre parole - afferma il docente - sembrerebbe essere la loro crisi»

DI CATERINA DALL'OLIO

Ogni buon cristiano che voglia essere un cittadino attivo e illuminante nella società, che intenda cioè conciliare e mettere in relazione la propria vita «spirituale» con quella «secolare», deve possedere gli strumenti necessari per farlo. Serve quindi impadronirsi dei concetti base della Dottrina sociale della Chiesa. Questo lo scopo del corso biennale di base organizzato dall'Istituto Veritatis Splendor. La prossima lezione, prevista per l'8 marzo, sarà tenuta da Sergio Belardinelli, ordinario di Sociologia all'Università di Bologna. **Laicità, sussidiarietà e azione politica: quale il nesso?** Il primo nesso che lega queste tre parole sembrerebbe essere rappresentato dalla loro «crisi». È in crisi la laicità, poiché la sua concezione dominante è diventata ormai quella «laicista»: una sorta di clericalismo a rovescio, tale per cui tutto ciò che ha a che fare con la religione sembra debba essere relegato nell'ambito delle convinzioni private. È in crisi la sussidiarietà, poiché uno statalismo pervasivo che accentua paradossalmente la convinzione che gli uomini siano soltanto «cittadini», tende a erodere la possibilità stessa che, al di fuori dello Stato, i cittadini possano produrre beni pubblici di fondamentale importanza per se stessi e per la comunità. È in crisi, infine, l'azione politica, poiché ciò che sembra stia venendo meno è precisamente la polis, la città, la comunità di liberi e uguali che si organizza in vista del perseguimento del bene comune. Avremmo bisogno di un'azione politica laica e sussidiaria e ci ritroviamo invece in una sorta di marasma indifferenziato, nel quale proliferano particolarismi di ogni tipo, a volte persino fanatici, una sorta di statalismo senza Stato, tale per cui lo Stato pervade tutto e nel contempo è succube di tutto, e un

# Laicità, politica e sussidiarietà

deficit desolante di cultura civile e di senso di libertà.

**In che modo hanno a che fare con la Dottrina sociale della Chiesa?** È nota a tutti, credo, la difficoltà con la quale la Chiesa e la sua Dottrina sociale sono venute a capo della cultura politica moderna, diciamo pure della libertà dei moderni. È stata una vicenda dolorosa che ha sicuramente prodotto lacerazioni e incomprensioni delle quali forse soffriamo ancora oggi. Tuttavia è indubbio come la Dottrina sociale della Chiesa abbia saputo imparare dai suoi errori. Attraverso l'idea della incommensurabile dignità di ogni uomo, divenuta poco a poco il cuore del suo magistero, la laicità dello Stato e il principio di sussidiarietà, quindi le libertà politiche e civili, sono diventate un caposaldo anche della Dottrina sociale della Chiesa. Ciò che invece colpisce è la difficoltà con la quale una certa cultura sedicente «laica» fatica ad accettare il contributo che la Chiesa e la fede cristiana potrebbero dare a una vita civile degna del nome, ispirata alla dignità e alla libertà di tutti gli uomini. **Quali i concetti principali che emergeranno dalla sua lezione?** Mi sembra importante insistere sulla crisi che si è abbattuta oggi sulla politica in generale e sul principio di laicità e di sussidiarietà in particolare, nonché sugli assetti istituzionali delle nostre liberaldemocrazie. È l'effetto di una crisi epocale che ha colpito l'intero Occidente, i cui caratteri più profondi sono, a mio avviso, quelli di una vera e propria crisi antropologica. Non verremo a capo della crisi politico-istituzionale né di quella economica, della quale pure tanto si parla, se non sapremo recuperare il significato e il valore dell'uomo e della civiltà europea.



università

### «Career day», incontro con le imprese

La sesta edizione del «Career Day» organizzato dall'Università di Bologna si propone come giornata di incontro fra giovani laureandi o laureati di tutte le Scuole dell'Alma Mater e alcune fra le maggiori imprese italiane. L'appuntamento è martedì 4, dalle 10 alle 18, al padiglione 31 di Bologna Fiere. Sono previsti seminari lungo tutto l'arco della giornata, tenuti dai referenti risorse umane dei vari gruppi aziendali, per fornire ai partecipanti un panorama di proposte e le modalità per accedere a livello occupazionale. Invece per gli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori sono stati allestiti i padiglioni 25 e 26 dove, martedì 4 e mercoledì 5, a partire dalle 8.30, le undici Scuole dell'Alma Mater saranno presenti con i propri stand informativi. (E.G.F.)

amministratore di sostegno

### Convegno sul ruolo dei Lions club

Sono trascorsi dieci anni dall'introduzione, nel nostro ordinamento, dello strumento dell'amministrazione di sostegno che ha la «finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana». Sabato 15 febbraio 2014 si è

svolto a Bologna, presso la Sala convegni di Emilbanca, il convegno distrettuale «Amministratore di sostegno e volontariato, i Lions come collegamento tra associazioni di servizio diverse», promosso dal Distretto 108 Tb dell'associazione internazionale Lions clubs e patrocinato da Abas, l'associazione bolognese degli amministratori di sostegno e dalla Regione Emilia Romagna. Tale evento, moderato da Francesca Vitulo, ha consentito di approfondire il ruolo

del virtuoso del mondo del volontariato ai fini dell'applicazione dell'amministrazione di sostegno. L'incontro ha consentito di comprendere l'indispensabile ruolo del terzo settore nella diffusione dell'amministrazione di sostegno, nell'informazione e formazione della cittadinanza sul tema, nell'offrire la disponibilità ad assumere effettivamente l'incarico nell'interesse di persone che non hanno nessuno ad accudirle. (C.D.O.)



Padre Olinto Marella

## Padre Marella e la sobrietà, un esempio

Chi non ricorda padre Olinto Marella, quando raccoglieva e utilizzava tutto, in particolare ridistribuendo in modo intelligente, affinché non venissero sprecati, i beni alimentari che gli venivano donati? Numerose associazioni caritative, seguendo il suo esempio, continuano ad applicare il suo «metodo» consistente nel vivere e proporre uno stile di vita sobrio, che eviti gli sprechi, coniugato alla disponibilità di un impegno quotidiano che mette a disposizione degli indigenti i beni gratuitamente ricevuti. Conoscere l'esistenza di potenziali beni alimentari messi a disposizione da realtà che desiderano donarle, è la condizione necessaria quando si desidera portare aiuto a chi vive nell'indigenza. L'opera di aiuto è completa quando si organizza il ritiro e lo si mette a disposizione delle mense o delle famiglie indigenti nelle

quali verrà poi consumato. Questo «cerchio di solidarietà» si chiude con l'impegno delle braccia e dei cuori che si concretizzano, non solo a parole, con una rete virtuosa di solidarietà fraterna. L'insegnamento del servo di Dio padre Olinto Marella resta attuale anche oggi: esso ci sprona ad operare ed a vivere un «modello di sviluppo» costantemente attento a contrastare lo spreco quasi programmato dal mercato dell'opulenza. Da don Olinto abbiamo imparato la capacità di valutare e di capire cosa è necessario e cosa è invece superfluo. Oggi è il consumismo con le sue «regole ghigliottina» a creare condizioni di vita che portano ad uno spreco delittuoso, spesso di fatto e concretamente insensibile alle condizioni di stenti di numerosi nuclei che versano in grave difficoltà.

Purtroppo vi è uno «strabismo» diffuso, che da una parte predica la sobrietà e la lotta allo spreco, e dall'altra si pone in prima linea nel proporre progetti consumistici che nulla hanno a che fare con la sobrietà e la solidarietà. Dobbiamo tutti recuperare quel buon senso che ci sensibilizza ad un «consumo critico», capace cioè di rigettare quel «consumismo» sempre più imperante che ci propone beni non essenziali e che nel contempo ci sommerge di rifiuti. Se non verrà attuato un ripensamento radicale sul modo di consumare, capace di guidarci a scelte che abbiano per bussola la sobrietà, rischieremo di continuare ad alimentare quella cultura dello spreco, vero insulto alle numerose situazioni di povertà che continuano ad interpellarci.

Paolo Mengoli, coordinatore Segretario sociale «Giorgio La Pira»

## «Beatles Submarine» all'Arena In scena Marcorè e la Banda Osiris

Nella Sala grande dell'Arena del Sole, da giovedì 6 a domenica 9, Neri Marcorè e la Banda Osiris (Carlo Macri, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Sandro Berti), propongono «Beatles Submarine» (feriali ore 21, domenica ore 16), testo e regia di Giorgio Gallione. «Beatles Submarine» è la beatlemania rivisitata dal talento bizzarro e stralunato di Neri Marcorè, cantante e filosofo «assurdist» e dei quattro professori della Banda Osiris, musicisti iconoclasti e ipercreativi. È uno spettacolo - concerto dedicato all'esplorazione dell'universo della più leggendaria band beat - pop - rock di sempre. «Beatles Submarine» crea una fantasmagoria visionaria e coloratissima, a dimostrazione che il fenomeno Beatles (a cinquant'anni dalla sua incredibile esplosione) non è stato

una moda, ma un vero fenomeno culturale, alla ricerca di una Pepperland creativa che riesca a sconfiggere il silenzio ottuso che i «Biechi blu» (i mostri che vogliono annullare musica e colore in Yellow submarine) tentano in ogni epoca di imporre. Lo spettacolo utilizza i brani più famosi della band, i surreali racconti di John Lennon, le poesie di Paul McCartney e gli infiniti rimandi che le canzoni e gli scritti dei Beatles hanno reso eterni: dalle pagine dell'Alice in Wonderland di Lewis Carroll alle magie surrealiste dell'avanguardia pop, dalle filastrocche per bambini alla poesia sperimentale di Allen Ginsberg. Con Neri Marcorè e la Banda Osiris sogneremo cieli di marmellata e gente che si libra su cavalli a dondolo, fiori dagli altissimi steli e alberi di mandarino. (C.D.)

## Sinfonica a S. Cristina



Santa Cristina

Prosegue domani sera, ore 20.30, chiesa di Santa Cristina (ingresso libero), la rassegna «Sinfonica da camera II. Viaggio alle radici della grande musica». Il duo formato da Matteo Fossi e Marco Gaggini, sarà impegnato nella versione per due pianoforti di lavori orchestrali di Bartók, Schoenberg e Brahms per un programma dedicato alla ricerca sonora e alla sperimentazione delle potenzialità timbriche e meccaniche del pianoforte. Il duo Matteo Fossi e Marco Gaggini, formatosi nel 2006, accanto al repertorio tradizionale, privilegia la ricerca nel campo delle trascrizioni d'autore, riscoprendo capolavori di rara esecuzione di grandi compositori. Il duo ha pubblicato l'integrale delle Sinfonie di Brahms, nella versione per due pianoforti per Universal, cui ha fatto seguito un secondo cd brahmiano per Decca. Nel 2013 ha registrato per Brilliant Classics - per la prima volta in un unico progetto discografico - l'opera per due pianoforti di Bartók e Ligeti, cui farà seguito nel 2014 un nuovo importante lavoro dedicato ad Arnold Schoenberg e alla sua Scuola. Intensa anche l'attività concertistica del duo, ospite di importanti festival italiani e sale. (C.S.)

## Appuntamenti tra chiese e teatri Concerti, spettacoli e cultura

Oggi, dalle ore 17.45 alle ore 18.30, nella Basilica di S. Martino Maggiore per il consueto Vespro d'Organo della prima domenica del mese sull'organo di Giovanni Cipri del 1556 suonerà Peter Leu di Lucerna. Oggi, ore 18, nell'Oratorio Santa Cecilia, Via Zamboni, 15, il duo Luca Rinaldi, violino, e Flavio Meniconi, pianoforte, esegue musiche di Mozart, Beethoven e Brahms. Domani sera, alle 21, il Teatro Dehon, in via Libia 59, presenta la prima nazionale dello spettacolo ZAN-NO della Fraternalcompagnia. La compagnia poi partirà il 10 marzo per il Giappone, dove il 13 marzo rappresenterà ZAN-NO per la Municipalità di Sakai; dal 14 al 16 sarà ospite dell'Università di Osaka dove il regista Massimo Macchiavelli

condurrà un workshop di tre giorni e infine si sposterà a Yamagata, dove sono in programma un workshop per l'Università, dal 17 al 25 marzo e la rappresentazione dello spettacolo, il 23 marzo presso la Cybele Arena. Dal 6 al 9, al Teatro Duse, Paolo Triestino e Nicola Pistoia portano in scena «Grisù», Giuseppe e Maria» di Gianni Clementi. Sabato 8, ore 17, nella Sala Mozart dell'Accademia Filarmonica, via Guerrazzi, 13, l'ensemble Triolet (Manuel Zurria, flauti; Luca Sanzò, viola, e Lucia Bova, arpa) esegue musiche di Debussy, Fauré, Ravel e altri. Domenica 9, ore 11, in San Giacomo Maggiore, durante la Santa Messa della prima domenica di Quaresima canterà il gruppo vocale Heinrich Schutz. Musiche di Palestrina, van Berchem, Lobo. (C.S.)

Il 14 marzo un grande seminario mondiale chiamerà a raccolta a Bologna, per riflettere insieme, teologi, liturgisti, architetti e artisti

L'evento è promosso dal Centro Studi per l'architettura sacra e la città della Fondazione Lercaro e dalla Fondazione «Frate Sole» di Pavia

nuove chiese  
Riflessioni  
a cinquant'anni  
dal Concilio  
sui moderni  
luoghi di culto  
e il loro contesto  
urbano e sociale

# Architettura post Vaticano II

DI CHIARA UNGUENDOLI

Il seminario internazionale «La chiesa nella città a 50 anni dal Concilio Vaticano II» - sottolinea l'architetto Claudia Manenti, direttore del «Centro Studi per l'architettura sacra e la città» della Fondazione Cardinale Lercaro - è iniziativa proprio del Centro studi e della Fondazione «Frate Sole» di Pavia, creata attorno alla figura di padre Costantino Ruggeri, artista che prodotto numerose opere anche architettoniche e che era legato al Centro studi per l'architettura sacra del periodo lercariano. Il seminario prosegue e approfondisce un percorso ben preciso... E' così. Esso nasce infatti dalla volontà di ampliare le tematiche proposte nell'ambito dell'«Osservatorio sull'architettura sacra» svoltosi nell'ottobre del 2012 proprio sul tema «La chiesa e la città». Al convegno di venerdì 14 sono state invitate a partecipare le figure che a livello scientifico si muovono attualmente nel campo dell'architettura sacra in maniera interdisciplinare. Abbiamo quindi chiamato teologi, liturgisti, architetti ed artisti e li abbiamo invitati a confrontarsi sul rapporto tra città e chiesa «a 50 anni dal Vaticano II». Si vuole acquisire un panorama «europeo»... Viene proposta un'apertura internazionale alla discussione su questo tema. Parteciperanno infatti a questa giornata di approfondimento numerosi esperti provenienti da oltre confine. Basti dire che delle 16 «comunicazioni» che verranno portate al convegno, la metà provverrà da Paesi e da città europee, da Lisbona a Barcellona, Lovanio, Lille, Budapest, La Coruña... diversi Paesi rappresentati da ricercatori o dottorandi che hanno affrontato nello specifico aspetti peculiari del rapporto tra chiesa e città. Sarà un momento di grande apertura internazionale su cosa vuol dire oggi essere chiesa nella città, quali sono le particolarità, le novità, le strade che

possono essere intraprese... Due le sessioni della giornata... La prima (al mattino) sarà aperta da Vincenzo Pace («Nuovi spazi urbani per le comunità cristiane») che raccoglierà le riflessioni arrivate in merito alle nuove forme di presenza cristiana nella città; quella pomeridiana da Maria Antonietta Crippa dell'Università di Milano («La chiesa nella costruzione della città contemporanea») con uno sguardo sulla modalità della costruzione urbana attorno all'edificio religioso negli ultimi 40 anni. Una riflessione quindi attuale ma anche con sguardi leggermente retrospettivi. Chi potrà partecipare? La partecipazione è aperta a tutti (si richiede un piccolo rimborso spese), ma è necessaria l'iscrizione presso la segreteria del Centro studi entro il 7 marzo. E in futuro? Il discorso sulla chiesa e la città terminerà con questo convegno e con la pubblicazione degli atti. C'è già stato però, nell'ottobre scorso, il secondo Osservatorio in cui si è trattato il tema del rapporto tra architettura e liturgia, che verrà ripreso nel seminario internazionale del prossimo anno. È un cammino quindi, quello dell'Osservatorio, aperto ad ulteriori sviluppi.



Cattedrale di Ville Nouvelle D'Evry (Parigi) progettata da Mario Botta

### il programma

#### Convegno internazionale sul rapporto tra Chiesa e città

Questo il programma del convegno internazionale che si terrà venerdì 14 nella sede dell'Istituto Veritatis Splendor in via Riva di Reno 57. Alle ore 9 la registrazione dei partecipanti; alle 9.30 i saluti; alle 9.45 l'introduzione dell'architetto Claudia Manenti sul tema «I luoghi della comunità cristiana nella città contemporanea». A seguire la Prima sessione sul tema «Nuovi spazi urbani per le comunità cristiane» che sarà introdotta dal professor Vincenzo Pace («Lo spazio ritrovato delle comunità ecclesiali»). Comunicazioni di Pedro Castro Cruz (Porto), Marco Frati (Firenze), Daniele Campobenedetto (Torino, con Mat-

teo Robiglio e Isabelle Touissant), Andrea Marcuccetti (Roma), Joao Alves da Cunha (Lisboa), Flavia Radice (Torino), Ricardo Gómez Val (Barcellona, con Concepción Peig, Luis Casaña, Albert Plà, J. Serra, M. Morales). Alle ore 14.30, si aprirà la seconda sessione sul tema «La chiesa nella costruzione della città contemporanea», che verrà introdotta da Maria Antonietta Crippa («Chiesa e spazio della città»). Comunicazioni di Joao Luis Marques (Porto), Sven Sterken (Leuven), Giuliana Quattrone (Reggio Calabria), Esteban Fernández-Cobán (La Coruña con Marta Vilas Rodriguez), Maryvonne Prevot (Lille), Zorán Vukosavljević (Budapest), Alessandro Braghieri (Genova). Alle 16.45 inizierà il dibattito e alle 18 si terranno le conclusioni.

## musica. Messa in «Illo tempore» e l'antica «Cattedrale riemersa»

Due appuntamenti per riscoprire la ricchezza del repertorio musicale liturgico ereditato dalla storia

Due rari e pregevoli appuntamenti musicali della settimana sono dedicati alla riscoperta di tesori della musica sacra più antica. Il primo fa parte della stagione concertistica de La Soffitta, che martedì 4, ore 21 ai Laboratori delle Arti, via Azzogardino, presenta «La

cattedrale riemersa». Un bel titolo - che per contrasto rimanda a quello del celebre preludio di Claude Debussy «La cathédrale engloutie» - che anticipa l'esecuzione de La Messe de Notre Dame di Guillaume de Machaut, vera cattedrale di suoni, monumento della musica del XIV secolo, a cura dell'Ensemble Ars Antiqua, fondato e diretto da Guido Milanese. La Messe de Notre Dame, a quattro voci, è la più antica messa polifonica pervenuta in tutte le sue parti. Essa riveste un'importanza unica poiché è interamente

opera di un solo autore, Guillaume de Machaut (ca. 1300 - 1377). Scritta a Reims attorno al 1360, quando Machaut era canonico della cattedrale, la Messe de Notre Dame usa i più sofisticati procedimenti compositivi elaborati dall'arte musicale francese dell'epoca ad opera di musicisti dell'Ars nova. Caduta nell'oblio per secoli e riscoperta in epoca moderna, sappiamo che fu scritta per le messe votive della Madonna. Inoltre, grazie ad un cospicuo lascito di 300 fiorini a favore del Capitolo della cattedrale, i canonici erano tenuti a cantarla in suffragio dell'anima del compositore, dopo la sua morte. Il capolavoro è affidato all'Ensemble Ars

Antiqua, da trent'anni attivo nella ricerca e nell'interpretazione della musica antica, sacra e profana. Domenica 9, ore 15.30-18.30, nell'Oratorio di S. Maria della Vita si terrà una tavola rotonda su «La Messa "In illo tempore" (1610) di Claudio Monteverdi. Intorno a un capolavoro della polifonia sacra». Coordina Lorenzo Bianconi. Alle ore 21, nel Santuario di S. Maria della Vita, si terrà un concerto della Cappella musicale di San Petronio e l'Ensemble vocale Color temporis. In programma la Messa da Cappella a sei voci fatta sopra il mottetto «In illo tempore» di Gombert e il Magnificat a sei voci di Claudio Monteverdi. Chiara Sirk

## Lucio Dalla. Concerti a Bologna a due anni dalla sua scomparsa



Nella foto Lucio Dalla morto nel 2012. Musicista di formazione jazz, è stato uno dei più importanti, influenti e innovativi cantautori italiani

Bologna non dimentica: Lucio Dalla se n'è andato due anni fa e la città vuole ricordarlo con la musica in diverse iniziative. La prima questa sera, ore 21, al Teatro Auditorium Manzoni, vedrà Beppe D'Onghia nella duplice veste di direttore e pianista solista, con il suo nuovo progetto «Sogni - Variazioni Sinfoniche su temi di Lucio Dalla». Sul palco con lui la giovane Orchestra Dalla Classica, il Nu-Ork string quintet e il coro Intonando diretto da Franco Biglino. In Sogni, Variazioni Sinfoniche, alcune delle più riuscite creature della poetica di Lucio Dalla si vestono di un nuovo abito al di là del tempo grazie all'alchimia della rielaborazione sinfonica. Al Teatro Duse, martedì 4 e mercoledì 5, ore 21, nei giorni del compleanno del cantautore bolognese, viene proposto uno spettacolo di danza e mu-

sica ch'è un vero e proprio omaggio: «Futura, ballando con Lucio», con il Balletto di Roma, da un'idea di Giampiero Solari, regia e coreografia di Milena Zullo. Roberto Costa, compositore e arrangiatore, nonché storico collaboratore e amico di Lucio Dalla, ricostruisce, appositamente per la produzione del Balletto di Roma, un nuovo percorso di note e parole, tra le tracce indelebili di canzoni indimenticate e i frammenti di una voce sfuggita al tempo. Grazie alla collaborazione di Sony Music e per gentile concessione dei cugini di Lucio Dalla, ad impreziosire la costruzione musicale di Costa saranno gli estratti sonori ricavati da alcuni multitraccia originali delle canzoni di Lucio. Collaborazione e amicizia legano all'artista bolognese anche Giampiero Solari, regista, drammaturgo, autore teatrale e televisivo di grande esperienza e successo, il quale affida la sua idea dello spettacolo alle abili e profonde mani della coreografa e regista romana Milena Zullo. (C.D.)



A sinistra, padre Gonzalo Miranda, dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, che martedì 18 terrà una videoconferenza nell'ambito del Master in Scienza e Fede

## Ivs, gli eventi di marzo

### Eventi organizzati dall'Ivs o in collaborazione con esso

#### SABATO 1

Ore 10-12. Lezione magistrale del Corso «Impresa, lavoro, ambiente», organizzato dalla Scuola diocesana formazione all'impegno sociale e politico: «Come è cambiato il lavoro». Pier Paolo Baretta.

#### LUNEDÌ 3, 10, 17, 24, 31

Ore 17.30-19.15. Incontri Corso «Il Vangelo secondo Dante: percorso catechetico e teologico attraverso la Divina Commedia», tenuto da don Riccardo Pane.

#### MARTEDÌ 4

Ore 17.10-18.40. Videoconferenza aperta nell'ambito del Master in Scienza e Fede dall'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum di Roma in collaborazione con l'ivs: «Lo statuto ontologico dell'embrione umano». Ramòn Lucas Lucas. Ore 18-20. Prima lezione del Corso «Il diritto senza l'uomo? La scienza giuridica e i suoi fondamenti», organizzato dal settore «Fides et Ratio», docente Alfredo Manzi.

#### VENERDÌ 7, 14, 21, 28

Ore 17.30-20. Modulo formativo Ieci: «La Chiesa sacramento universale di salvezza». monsignor Valentino Bulgarelli.

#### SABATO 8

Ore 9-11. Lezione primo anno Corso biennale di base su «La Dottrina Sociale della Chiesa»: «Laicità, sussidiarietà e azione politica», Sergio Belardinelli. Ore 9-11. Lezione secondo anno Corso biennale di base su «La Dottrina Sociale della Chiesa»: «La comunità internazionale e gli aiuti allo sviluppo», Patrizia Farolini.

Ore 10-12. Laboratorio Corso «Impresa, lavoro, ambiente»: «Impresa cooperativa verso l'innovazione». Giampiero Galzolari

#### MARTEDÌ 11

Ore 17.10 - 18.40. Videoconferenza aperta nell'ambito del Master in Scienza e Fede: «La coscienza, tra mente e cervello», Alberto Carrara. Ore 18-20. Seconda lezione Corso «Il diritto senza l'uomo? La scienza giuridica e i suoi fondamenti».

#### SABATO 15

Ore 9-11. Lezione primo anno Corso biennale di base su «La Dottrina Sociale della Chiesa»: «Nuovo welfare», Ivo Colozzi. Ore 10-12. Lezione magistrale Corso «Impresa, lavoro, ambiente»: «L'impresa partecipativa». Davide Maèzi

#### MARTEDÌ 18

Ore 17.10 - 18.40. Videoconferenza aperta nell'ambito del Master in Scienza e Fede: «La bioetica di fronte alle biotecnologie», Gonzalo Miranda. Ore 18-20. Terza lezione Corso «Il diritto senza l'uomo? La scienza giuridica e i suoi fondamenti».

#### SABATO 22

Ore 9-11. Lezione secondo anno Corso biennale di base su «La Dottrina Sociale della Chiesa»: «Vita economica e responsabilità etica», Stefano Zamagni. Ore 10-12. Laboratorio Corso «Impresa, lavoro, ambiente»: «Le multiutilità nel territorio: l'esperienza di Gruppo Hera». Maurizio Chiarini.

#### MARTEDÌ 25

Ore 17.10 - 18.40. Videoconferenza aperta nell'ambito del Master in Scienza e Fede: «Aspetti etici dell'ingegneria genetica», Vincenza Mele. Ore 18-20. Quarta lezione Corso «Il diritto senza l'uomo? La scienza giuridica e i suoi fondamenti».

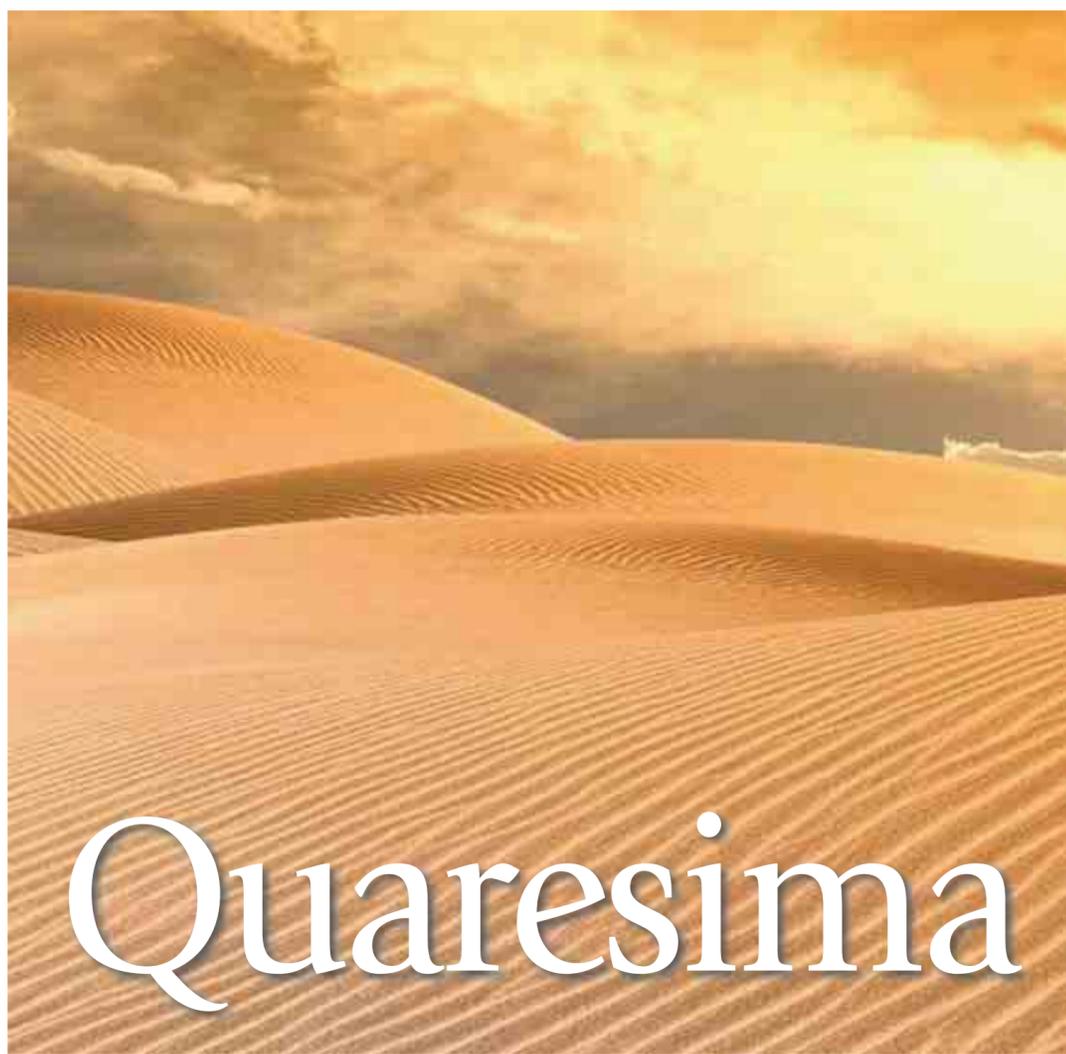
#### SABATO 29

Ore 9-11. Lezione primo anno Corso biennale di base su «La Dottrina Sociale della Chiesa»: «Il ruolo sociale della famiglia», Elena Macchioni. Ore 10-12. Lezione magistrale Corso «Impresa, lavoro, ambiente»: «Come si crea l'impresa», Alberto Vacchi. Ore 9-17. Seminario di studio, «Natura e Cultura nella Questione del Genere», organizzato da Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro / Ivs, Fondazione Ipsper e Servizio nazionale per il progetto culturale Cei.

### Eventi esterni organizzati con l'ausilio dell'Ivs

#### GIOVEDÌ 6, 13, 20, 27

Ore 14-18. Incontri Corso di formazione «Assistenza domiciliare competente a persone in stato vegetativo, di minima coscienza e disabilità grave», organizzato da Fondazione Ipsper e associazione «Insieme per Cristina».



# Quaresima

Domenica prossima alle 19 in San Pietro concerto «In cammino verso la Pasqua. Parole e musica» del Coro della Cattedrale, diretto da don Soli, all'organo Francesco Unguendoli

## Mercoledì delle Ceneri La Messa del cardinale

DI CHIARA UNGUENDOLI

Mercoledì prossimo, 5 marzo, inizia con il Mercoledì delle Ceneri il tempo liturgico «forte» della Quaresima: quaranta giorni di preghiera, carità e penitenza in preparazione alla Pasqua. Alle 17.30 nella Cattedrale di San Pietro Messa episcopale presieduta dal cardinale Carlo Caffarra e rito dell'imposizione delle Sacre Ceneri. Durante la Quaresima, ogni domenica alle 17.30 in Cattedrale Messa capitolare con rito di Iniziazione cristiana degli adulti presieduto dall'arcivescovo. La prima di queste Messe, domenica prossima 9 marzo, prima Domenica di Quaresima, sarà seguita alle 19 da un concerto del Coro della Cattedrale, diretto da don GianCarlo Soli, all'organo Francesco Unguendoli. «Il concerto - spiega don Soli - avrà per titolo "In cammino

verso la Pasqua. Parole e musica". Si tratta di un "concerto spirituale" che avrà il compito di "espandere" la liturgia della Messa in forme musicali. Una novità che abbiamo pensato e progettato insieme io e monsignor Massimo Nanni, delegato arcivescovile per la Metropolitana di San Pietro, e che ci auguriamo diventi una stabile tradizione per accompagnare l'apertura dei grandi tempi liturgici (oltre alla Quaresima, l'Avvento e la Pasqua). «I temi del concerto - prosegue il direttore del Coro della Cattedrale - oltre a quello dominante, naturalmente quaresimale, saranno anche mariani ed eucaristici; a conclusione, poi, eseguiremo il "In Paradisum" di Fauré, brano colmo di speranza che ci proietta alla conclusione della Quaresima, la Pasqua di Risurrezione». Il percorso del concerto si snoderà in questo modo: il coro partirà dal notissimo «O Jesu Christe» di Berchem, proseguirà con parti dell'appariscente «Miserere»

di Allegri, quindi il «Crucifixus» dal «Credo» di Vivaldi. Poi due brani mariani: «Ave regina Caelorum» di Rheinberger e «Ave Maria» dello stesso don Soli; e due brani eucaristici, «O sacrum convivium» di Molino e «Tantum ergo» di Widor. Infine, il già citato «In Paradisum» di Fauré; e infine, un brano per solo organo di Walther. «Il desiderio mio e di monsignor Nanni - sottolinea don Soli - è di instaurare una tradizione agli inizi dei tempi liturgici significativi: quella di "ampliare" la liturgia della Messa con un concerto spirituale. Concerto che comprenderà, già da questa prima volta, anche alcune parole: ci sarà infatti qualche breve spiegazione dei diversi brani in programma, dal punto di vista sia musicale, sia liturgico. Brani che a loro volta saranno riuniti in gruppi, a secondo del tema e dal punto di vista dell'espressione musicale».

### L'appuntamento

#### La speranza cristiana alla Fter

«D'avvero è risorto! L'annuncio pasquale è ancora capace di dare speranza?». È il titolo dell'incontro che si svolgerà in occasione del «giovedì dopo le ceneri», tenuto dal professor Erio Castellucci per i presbiteri della regione impegnati nella preparazione della Pasqua. Organizzato dal Dipartimento di teologia dell'evangelizzazione, l'evento si svolgerà giovedì 6 marzo, alle ore 10, nell'aula magna della Facoltà teologica dell'Emilia Romagna. «La speranza cristiana pretende di avere una "ragione" sui cui fondarsi - sottolinea don Erio Castellucci - una ragione che fa leva sulla risurrezione del crocifisso, senza la quale sono vane la predicazione e la fede». Ma oggi l'annuncio della risurrezione di Cristo è ancora capace di offrire una speranza ragionevole? La risposta può percorrere almeno due piste convergenti: la credibilità dell'evento annunciato e la sua possibilità di intercettare le speranze umane». Per affrontare il tema, esiste un percorso specifico: «In primo luogo occorre verificare la solidità dell'evento della risurrezione di Gesù. Le teorie che interpretano la risurrezione di Gesù non come fatto o evento reale devono confrontarsi con alcuni fatti: l'impatto della croce di Gesù sui discepoli, la difficoltà di "dedurre" preventivamente dalle scritture ebraiche gli eventi pasquali, la diversità delle categorie linguistiche espressive degli eventi pasquali, la presenza o meno di elementi apologetici nei racconti riguardanti la Pasqua di Gesù, lo sviluppo del *kerygma* nei primi decenni e la formazione del dogma cristiano. Emergerà un intreccio fra elementi oggettivi e soggettivi, fra l'iniziativa di Dio e la comprensione dell'uomo». «In secondo luogo - continua Castellucci - occorre riportare l'evento annunciato con le speranze umane, per verificare se è ancora "annunciabile". Cristo è risorto non per privilegio personale, ma come "primizia" della risurrezione dei morti. La tesi della "risurrezione della carne" non sostiene la speranza della maggior parte degli uomini; molti non credono in alcuna forma di vita oltre la morte ed altri aderiscono alla tesi della reincarnazione: una forma "disincarnata", legata ad una concezione di libertà come indefinita possibilità di scelta. La speranza cristiana è scommessa sul valore della storia personale, ossia del singolo e della comunità. "Io speriamo che me la cavo" è l'alternativa alla risurrezione della carne». Conclude Castellucci: «In definitiva, l'annuncio pasquale è ancora capace di dare speranza se collegato con la concretezza della nostra storia, pena l'accusa di alienazione, proiezione, disimpegno. L'incisività di questo annuncio è legata alla forma "testimoniale" che esso riveste, conformemente alle origini, ossia alla sua capacità di "far risorgere" anticipatamente, attraverso la carità e la giustizia, la condizione umana».

Inaugurata l'esposizione alla Raccolta Lercaro Caffarra: «Qui la fede diviene vita quotidiana»

## Religiosità popolare in mostra



natura è popolare, non elitaria». Ha ricordato anche un altro punto su cui insiste il Papa: la fede popolare «non è vuota di contenuti, bensì li scopre e li esprime più mediante la via simbolica che con l'uso della ragione strumentale, e nell'atto di fede accentua maggiormente il "credere in Deum" che il "credere Deum"». Da ultimo, l'Arcivescovo ha sottolineato come questa mostra indichi l'impegno all'evangelizzazione che la nostra Chiesa sta assumendo come suo primo impegno. Andrea Dall'Asta S.J., direttore della Raccolta Lercaro, ha spiegato come questa sia una mostra originale all'interno del panorama culturale italiano e controcorrente, perché parla di immagini in un modo diverso dal solito: ci mostra il senso profondo dell'immagine cristiana, non nel senso di «belle arti», ma di luogo teologico. Cesare Fantazzini, socio fondatore dell'Associazione «Pro religiosità popolare», ha raccontato la storia del Museo della religiosità popolare nella pieve di San Giovanni in Triario, inaugurato il 16 aprile 2001, frutto dell'intuizione e della volontà del compianto canonico Saule Gardini e di un gruppo di persone, tra le quali lui stesso. Ha portato la sua testimonianza anche il vicario generale monsignor Giovanni Silvagni, a lungo parroco in un paese della provincia. «Ricordo quanto certi segni fossero cari anche a persone non tanto assidue alla vita parrocchiale. Oggi li vediamo grazie alla fedeltà che li ha custoditi e all'audacia di chi ha pensato questa mostra nel cuore della città, in una galleria d'arte moderna. Sono oggetti dolorosamente strappati al loro contesto, ma penso non sia impossibile ricrearlo con la fantasia». Nell'ambito della mostra domenica 9, ore 16, è organizzata una visita guidata a cura di Fantazzini. L'ingresso alla mostra e le visite guidate sono gratuiti; non occorre prenotazione. Orari: giovedì e venerdì 10-13; sabato e domenica 11-18.30. Info: tel. 0516566210 - 211; e-mail: segreteria@raccoltalercaro.it

Chiara Sirk

### Cento

#### Adorazione continua

Da sabato 8 marzo sera, a Cento inizieremo l'Adorazione continua tutti i giorni dalle 7 alle 22, nella chiesa delle Monache agostiniane in via Ugo Bassi 60. È uno dei frutti del Congresso eucaristico vicariale dell'anno scorso ed anche un segnale di amore e rivitalizzazione per il centro storico della nostra città e risponde pure ad un bisogno dei nostri tempi, in cui i tempi si sono spostati in avanti, e gli adulti e i giovani, uscendo da lavorare o finendo di studiare, non trovano mai una chiesa aperta nella nostra città, visto che tutte chiudevano nel tardo pomeriggio. Ora per tutti coloro che di sera girano nel nostro centro storico c'è questa nuova opportunità, di arricchimento personale e spirituale, potendo trovare sempre, fino alle 22, il Santissimo Sacramento esposto. Per far questo stiamo raccogliendo le adesioni di «adoratori volontari» che con la loro presenza permetteranno l'apertura della chiesa. Come evento di apertura verrà da noi il vescovo di Carpi, monsignor Francesco Cavina, il quale celebrerà la Messa alle 18 in San Lorenzo e poi guiderà la processione eucaristica fino al monastero per dare inizio ufficialmente all'Adorazione. La data scelta è la sera dell'8 marzo.

Don Giulio Gallerani

## L'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

### OGGI

In mattinata, conclude la visita pastorale a Malalbergo. Alle 17.30 in Cattedrale Messa e ordinazione di nove Diaconi permanenti.

### MERCOLEDÌ 5

Alle 17.30 in Cattedrale Messa episcopale del Mercoledì delle Ceneri.

### SABATO 8

Visita pastorale a Baricella e a San Gabriele.

### DOMENICA 9

In mattinata, conclude la visita pastorale a Baricella e a San Gabriele. Alle 16 in Sala Bedetti incontro con



i catecumeni adulti e i rispettivi padrini e madrine. Alle 17.30 in Cattedrale Primo Scrutinio dei catecumeni.

Sono immagini sacre che parlano al cuore, santini fatti con cura, di piccolo formato, per essere portati sempre con sé, come sono piccoli gli altari domestici, che trovavano posto nelle case di una volta. Sono tante le testimonianze presenti nella mostra «Fede vissuta. Identità e tradizioni popolari in Emilia Romagna», inaugurata mercoledì scorso nella sede della Raccolta Lercaro (via Riva di Reno 57) alla presenza del cardinale Carlo Caffarra. Nel suo intervento, il Cardinale ha detto che nella «Evangelii Gaudium» di Papa Francesco si trova la miglior chiave per comprendere questa iniziativa. Il Pontefice infatti spiega che la pietà popolare non è altro che la fede ricevuta, diventata vita quotidiana di un popolo. «Del resto - ha aggiunto il Cardinale - la proposta cristiana per sua stessa



### vicariati. Venerdì 7 al via le Stazioni quaresimali

Cominciano nei vicariati le Stazioni quaresimali. Di seguito l'elenco di quelle che si terranno venerdì 7. Per Setta-Savena-Sambro, alle 21 a Crede e alle 20.30 a Sabbioni (Messa alle 21). Nelle parrocchie di San Benedetto Val di Sambro alle 20.30 nella chiesa di Sant'Agata a Montecatone Vallesse. Per l'Alta Valle del Reno alle 20.30 nella chiesa di Riola confessioni e celebrazione della penitenza, presieduta dal provicario generale. Per Cento, Messa alle 20.30 a Buonacompria, alle 21 a Galeazza Pepoli e alle 20 al Santuario della Rocca. Per Galliera, Pellegrinaggio vicariale al Crocifisso di Pieve di Cento (20.30 confessioni, 21 Messa). Per il Vicariato di Sasso Marconi alle 20.30 a S. Pietro di Sasso Marconi Lettura della Passione e Liturgia penitenziale. Per Persiceto-Castelfranco alla Casa della Carità del Poggio (20.30 Rosario, 21 Messa). Per San Lazzaro-Castenaso a S. Gabriele dell'Addolorata a Idice e a San Benedetto (Confessioni alle 20.30, Messa alle 21). Per Bazzano alle 20.45 Celebrazione comunitaria della Penitenza all'Abbazia di Monteveglio. Vicariato Bologna ovest per Borgo-Anzola alle 20.30 alla parrocchia di Nostra Signora della Pace. Vicariato di Castel San Pietro a Castel San Pietro sono invitati in particolare gli ammalati e gli anziani: ore 20 Via Crucis e Messa alle 20.45.



### Apicolf. Giornata di incontro sul nuovo contratto di lavoro

Il «Nuovo contratto dei lavoratori a servizio della persona» sarà il tema dell'«Api-colf-day 2014», che si terrà domenica 9 dalle 15 alle 18 nella Casa della Misericordia (via Riva Reno 57). Il vicario generale monsignor Giovanni Silvagni aprirà l'incontro con i saluti, seguiranno tre interventi di Paola d'Angelo, responsabile dell'Api-colf, e degli avvocati Armando Montemarano, che presenterà il nuovo contratto, e Silvia Polisenza, che tratterà il nuovo contratto nella regione Emilia-Romagna. L'incontro, organizzato dall'Api-colf (Associazione professionale italiana dei collaboratori familiari) e dalla Federcolf (Sindacato dei lavoratori a servizio della persona), entrambi fedeli al magistero della Chiesa in campo sociale, in collaborazione con lo «Studio legale e commerciale Montemarano», intende diffondere la conoscenza del «Nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro», sottoscritto lo scorso luglio, a quarant'anni dalla stipula del primo contratto collettivo della categoria, al fine di assicurarne l'applicazione nei rapporti individuali di lavoro, quale strumento di affermazione della dignità e dell'importanza sociale del lavoro di cura alle persone e di collaborazione con la famiglia.



### le sale della comunità

cinema

#### A cura dell'Accc-Emilia Romagna

<b>ANTONIANO</b> v. Guinzelli 3 051.3940212	<b>Frozen</b> Ore 16 - 18 Dallas Buyers Club Ore 20.20 - 22.30
<b>BELLINZONA</b> v. Bellinzona 6 051.6446940	<b>Philomena</b> Ore 16 - 18.15 - 20.30
<b>BRISTOL</b> v. Toscana 146 051.474015	<b>Tutta colpa di Freud</b> Ore 16 - 18.30 - 21
<b>CHAPLIN</b> P.ta Saragozza 5 051.585253	<b>La grande bellezza</b> Ore 16 - 18.45 - 21.30
<b>GALLIERA</b> v. Matteotti 25 051.4151762	<b>La mafia uccide solo d'estate</b> Ore 16.30 - 18.45 - 21
<b>ORIONE</b> v. Cimabue 14 051.382403 051.433119	<b>Nebraska</b> Ore 16 - 18.10 - 20.20 22.30

<b>PERLA</b> v. S. Donato 38 051.242212	<b>The butler</b> Un maggiordomo alla Casa Bianca Ore 15.30 - 18 - 21
<b>TIVOLI</b> v. Massarelli 418 051.532417	<b>Frozen</b> Ore 16.30 Malire in bicicletta Ore 18.30 - 20.30
<b>CASTEL S. PIETRO (Jolly)</b> v. Matteotti 99 051.944976	<b>The Lego movie</b> Ore 16 - 18.30 - 21
<b>CENTO (Don Zucchini)</b> v. Giacinto 19 051.902058	<b>Saving Mr. Banks</b> Ore 16.30 - 21
<b>CREVALCORE (Verdi)</b> p.ta Bologna 13 051.381950	<b>Chiuso</b>
<b>LOIANO (Vittoria)</b> v. Roma 35 051.6544091	<b>Disconnect</b> Ore 20.45
<b>S. PIETRO IN CASALE (Italia)</b> p. Giovanni XXIII 051.818100	<b>Monuments men</b> Ore 18.15 - 21
<b>VERGATO (Nuovo)</b> v. Garibaldi 051.6740092	<b>Il castello magico</b> Ore 16 - 21

appuntamenti per una settimana

# IL CARTELLONE

bo7@bologna.chiesacattolica.it

Nei sabati di Quaresima veglie di preghiera a San Nicolò degli Albari - San Martino di Bertalia, monsignor Tinti istituisce un nuovo accolito  
Mercoledì delle Ceneri, celebrazioni e appuntamenti al Santuario della Beata Vergine di San Luca - Tincani, in maggio viaggio culturale a Torino

### errata corrige

**DIACONO.** Nel numero di domenica scorsa, nell'ambito dei profili di coloro che oggi verranno ordinati Diaconi permanenti dal cardinale Caffarra sono stati scritti in modo errato il nome e l'età del primo candidato diacono: si tratta di Andrea Brandolini, di 51 anni. Ci scusiamo dell'errore con l'interessato e con i lettori.

### diocesi

**VEGLIE DI QUARESIMA.** Ogni sabato di Quaresima, a partire dal prossimo sabato 8 marzo nella chiesa di San Nicolò degli Albari (via Oberdan 14) alle ore 21.15, celebrazione vegliare dell'Ufficio delle Letture.

**MINISTERI.** Domenica 9 alle 11 nella parrocchia di San Martino di Bertalia il vescovo emerito di Carpi monsignor Elio Tinti celebrerà la Messa nel corso della quale istituirà Accolito il parrochiano William Ferioli.

**UFFICIO AMMINISTRATIVO E CANCELLERIA.** L'Ufficio amministrativo e la Cancelleria arcivescovile hanno un nuovo orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30; il lunedì e il giovedì su appuntamento.

### spiritualità

**IMMACOLATA PADRE KOLBE.** Nel centro di spiritualità delle Missionarie dell'Immacolata-Padre Kolbe a Borgonuovo prosegue l'itinerario mariano per l'affidamento a Maria nello spirito di san Massimiliano Kolbe, sul tema: «Chiamati ad essere figli di Dio». Sabato 8 alle 17 quinto incontro sul tema: «Accogliere il dono di Maria».

**GIOVEDÌ DI SANTA RITA.** Prosegue nella comunità di San Giacomo Maggiore il cammino dei «15 giovedì di Santa Rita», nello spirito dell'esortazione apostolica di Papa Francesco «Evangelii gaudium», in preparazione alla festa dedicata alla santa del 22 maggio prossimo. Gli orari sono: 7.30 Lodi, 8 Messa degli universitari, 9 e 11 Messa per devoti e pellegrini, 10 e 17 Messe solenni seguite dall'Adorazione eucaristica, 16.30 Vespri solenni. Per tutta la giornata sarà garantita piena disponibilità per le confessioni e per la direzione spirituale.

**SANTISSIMO SALVATORE.** Il Cenacolo della Divina Misericordia sarà guidato da padre Roberto Viglino venerdì 7 alle 20.30 nella chiesa del Santissimo Salvatore.

### parrocchie e chiese

**SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI SAN LUCA.** Il mercoledì delle Ceneri, 5 marzo, il Santuario della Beata Vergine di San Luca invita i bolognesi a salire al Colle della Guardia per un momento di preghiera collettiva e/o individuale, secondo le necessità e le possibilità di ognuno. Le

Messe del mattino manterranno l'orario solito (7.30-9.30-10.30). Per facilitare la preghiera, la Basilica resterà aperta anche dalle ore 12.30 alle ore 14.30, con la presenza in chiesa del rettore del Santuario, monsignor Arturo Testi. Seguirà alle 15.30 la celebrazione della Via Crucis, che ricostruisce e commemora il percorso doloroso di Cristo che si avvia alla crocifissione sul Golgota. La Messa del pomeriggio sarà spostata alle ore 17.30, per dare la possibilità a più persone di partecipare. Ad ogni Messa sarà celebrato il rito di imposizione delle ceneri, che da inizio al cammino di penitenza dei fedeli, che attraverso la Quaresima porterà alla Pasqua di Resurrezione.

**LAGARO.** Oggi alle 17, nella chiesa di Lagaro, celebrazione dei Vespri con catechesi adulti sull'Esortazione Apostolica post-sinodale «Christifideles laici» del Beato Giovanni Paolo II su «Vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo» (n. 15). Al termine benedizione eucaristica.

### associazioni e gruppi

**GENITORI IN CAMMINO.** L'Associazione genitori in cammino si incontra martedì 4 alle 17 nella chiesa della Santissima Annunziata (via San Mamolo 2) per la Messa mensile.

**SERVI DELL'ETERNA SAPIENZA.** La Congregazione Servi dell'eterna Sapienza organizza anche quest'anno cicli di conferenze tenute dal domenicano padre Fausto Arici. Martedì 4 alle 16 nella sede di Piazza San Michele 2 si terrà l'ultimo incontro sul tema: «Ti sembra giusto essere così sdegnato?», nell'ambito del terzo ciclo sul «Libro di Giona».

**AVSI.** L'Associazione di volontariato per il servizio internazionale (Avsi) organizza assieme alla Cooperativa «Il Pellicano», nell'ambito della «Campagna tende Avsi» un incontro sul tema «L'ignoranza uccide, l'educazione salva la vita» venerdì 7 alle 21.15 in via Sante Vincenzi 36/A, con la partecipazione straordinaria di Elie Fernick Ngerageze, un giovane del Burundi, sostenuto negli studi per dieci anni da un amico lontano e che ora sta ultimando gli studi universitari.

**ORIZZONTI DI SPERANZA.** Per iniziativa del movimento Orizzonti di speranza - Fra Venanzio Maria Quadri martedì 4 alle 18 nella Basilica di Santa Maria dei Servi (Strada Maggiore) Maria Teresa Borriello, medico esperto in Omeopatia (Società italiana di Omeopatia e Medicina Integrata), specialista in malattie orecchio-naso-gola e voce-linguaggio terrà una conferenza su «L'omeopatia. La similitudine: l'approccio corpo-mente». Al termine meditazione, preghiera e solenne benedizione.

**MILITARI.** E' da 56 anni che militari di 18 nazioni si danno appuntamento presso la capitale mondiale della preghiera: Lourdes, assieme alle famiglie, amici e associazioni. Il prossimo pellegrinaggio militare internazionale si svolgerà dal 16 al 19 maggio. Come sintesi la Regione Emilia Romagna partirà dall'aeroporto di Verona, le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio del cappellano militare don Giuseppe Bastia al numero telefonico 051.6494056 entro il 31 marzo, salvo disponibilità posti.

**VALI.** Il Volontariato assistenza infermi comunica i prossimi appuntamenti. Per il Sant'Orsola e gruppi associati, mercoledì 5, Mercoledì delle Ceneri nella parrocchia di Santa Caterina da Bologna al Pilastro (via

### televisione



### Le trasmissioni di Nettuno Tv

La rassegna stampa di Nettuno Tv (canale 99 del digitale terrestre), in diretta dalle 7 alle 9, dal lunedì al venerdì. Il tg di Nettuno tv dal lunedì al venerdì alle 13.15 e alle 19.15. **Nettuno sport:** dalle 18 alle 19, dal lunedì al venerdì. **Nettuno sport domenica:** dalle 14 diretta per seguire il Bologna con ospiti in studio e collegamenti dallo Stadio. Diretta radiofonica esclusiva su Radio Nettuno dalle 14.55; dalle 17.55 diretta esclusiva della Fortitudo Bologna basket.

### Incontri nel vicariato Bologna Centro

Si svolgerà nei primi quattro venerdì di Quaresima nel vicariato Bologna Centro, guidato da monsignor Rino Magnani, il ciclo di incontri di catechesi per giovani e adulti sul tema: «Lo Spirito Santo custode del custodire». Monsignor Lino Goriup, vicario episcopale per Cultura, università e scuola, e monsignor Valentino Bulgarelli, direttore dell'Ufficio catechistico diocesano, animeranno insieme gli incontri, che si svolgeranno in un contesto di preghiera penitenziale, alle 21: il 7 su: «Custodire noi stessi» ai Santi Filippo e Giacomo, il 14 «Custodire il creato» in Santa Maria Maddalena, il 21 «Custodire l'altro» in Santa Caterina di via Saragozza e il 28 «Custodire l'Altro» in San Benedetto. Infine tradizionale Stazione quaresimale, per tutto il vicariato, venerdì 4 aprile: alle 20.30 processione dalla basilica di Santo Stefano a San Giovanni in Monte, dove sarà celebrata la Messa, presieduta da monsignor Mario Cocchi.

**MILITARI.** E' da 56 anni che militari di 18 nazioni si danno appuntamento presso la capitale mondiale della preghiera: Lourdes, assieme alle famiglie, amici e associazioni. Il prossimo pellegrinaggio militare internazionale si svolgerà dal 16 al 19 maggio. Come sintesi la Regione Emilia Romagna partirà dall'aeroporto di Verona, le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio del cappellano militare don Giuseppe Bastia al numero telefonico 051.6494056 entro il 31 marzo, salvo disponibilità posti.

**VALI.** Il Volontariato assistenza infermi comunica i prossimi appuntamenti. Per il Sant'Orsola e gruppi associati, mercoledì 5, Mercoledì delle Ceneri nella parrocchia di Santa Caterina da Bologna al Pilastro (via

D. Campana 2) padre Geremia presiede la Messa alle 20.45 con l'imposizione delle ceneri. Seguirà incontro. Martedì 11 marzo nella parrocchia di San Giovanni Battista in San Giovanni in Persiceto (Piazza del Popolo 22) Messa per i malati alle 18.30, seguita da incontro con il vicariato. Per il gruppo Ospedale Maggiore, sabato 15 marzo nella parrocchia di San Giovanni Battista di Casalecchio di Reno (via G. Marconi 39) padre Geremia presiede Messa per i malati della comunità alle 18, seguirà incontro.

### cultura

**LECTURA DANTIS.** Nella biblioteca del comune di San Giorgio di Piano martedì alle 17.30 ultimo incontro con Carlo Varotti, docente di Letteratura italiana all'Università di Parma, che leggerà una parte de «Il Paradiso» di Dante Alighieri.

**GHISILARDI INCONTRI.** Per «Ghisilardi incontri», giovedì 6 alle 17 in Cappella Ghisilardi (piazza San Domenico 112) presentazione del libro «Spigolare parole, rubare sguardi. Conversazioni con i rom. Incontri da intuire, da pensare, da narrare da riscrivere» di Dimitris Argilopoulos, con monsignor Giovanni Catti e Angelo Errani, docente di Didattica e pedagogia speciale dell'Università di Bologna.

**TINCANI.** L'Associazione istituto Carlo Tincani e l'Associazione europea degli insegnanti (Aede - Bologna) organizzano il 24 e 25 maggio un viaggio culturale a Torino con visite guidate ai luoghi più caratteristici del centro: Duomo, Palazzo Madama, Museo della Sacra Sindone, piazza Castello, Dogana Nova, Palazzo Reale, chiesa di S. Lorenzo e Giardini Reali. La quota di partecipazione è di 250 euro (con minimo 26 adulti paganti) e comprende viaggio in treno alta velocità Italo, trasferimenti in pullman, pensione completa in hotel tre stelle, dal pranzo del primo giorno al pranzo del secondo giorno. Prenotazione e pagamento entro il 4 aprile. Info: segreteria Tincani tel. 051/6566236; e-mail: info@istitutotincani.it

### società

**ANNO GIUDIZIARIO TRIBUTARIO.** Sabato 8 alle 10, nel Convento di San Domenico il vicario generale monsignor Giovanni Silvagni presenzierà all'inaugurazione dell'Anno giudiziario tributario.

**CENTRO FAMIGLIA.** L'associazione «Centro famiglia» propone percorsi di incontro e conversazione per coppie e genitori, a San Giovanni in Persiceto nel palazzo Fanin (1° piano) in piazza Garibaldi 3, il giovedì alle 20.30. Giovedì 6 il primo incontro del secondo ciclo, dedicato a «Conoscere i bambini per costruire relazioni positive» e guidato da Marco Carione, psicologo, sul tema: «Essere genitori: razzolare bene e predicare poco o niente. Allenarsi per aiutare i propri figli». La partecipazione è gratuita.

### musica

**SAN GIULIANO.** Sabato 8 alle 21 nella chiesa di San Giuliano (via Santo Stefano 121) concerto d'organo di Francesco Uguendoli: musiche di Buxtehude, Walther, Domenico Scarlatti, Carl Philip Emanuel Bach, Bossi e Padre Davide da Bergamo. Ingresso libero.



### il postino

## 8 marzo per riflettere sul ruolo della donna

L'8 marzo, la giornata internazionale della donna, ci invita non solo a fare memoria di un episodio storico accaduto nel lontano 1908, quando le operai della Cotton morirono nel rogo della fabbrica di New York, ma anche ad aggiornare tale evento doloroso. Infatti anche oggi molte donne vivono drammatiche situazioni familiari, lavorative e sociali che offendono la loro dignità e che spesso portano, purtroppo, al sacrificio della vita. Ancora una volta si impone una riflessione sul ruolo e sulla vocazione della donna nella famiglia, nel lavoro, nella società e nella Chiesa. In occasione del Congresso nazionale Cif, papa Francesco ha ricevuto le delegate in audienza privata e ha ricordato il lavoro, l'impegno fondamentale che l'associazione ha condotto nei suoi settant'anni di vita per ridare alla donna, nei vari momenti storici, dignità, forza morale e spirituale. Il Cif ha aperto alla donna nuovi spazi e responsabilità ma le donne del Cif sono ben consapevoli che ci sono ancora tanti passi da compiere. L'8 marzo è la giornata della donna che si interroga sul proprio ruolo oggi, per una presenza più incisiva del «genio femminile» nei vari ambiti della sfera pubblica, del mondo del lavoro, nei luoghi delle decisioni importanti ma soprattutto nella famiglia. Nel suo operare non deve mai tradire le doti di delicatezza e tenacia, di sensibilità e forza d'animo proprie della sua natura.

Il Consiglio comunale e provinciale Cif di Bologna

### in memoria

### Gli anniversari della settimana

- 3 MARZO**  
Testi don Agide (1946)  
Taroni don Lorenzo (1951)
- 4 MARZO**  
Baccheroni don Giuseppe (1955)
- 5 MARZO**  
Bianchi monsignor Ettore (1964)  
Franzoni monsignor Enelio (2007)
- 6 MARZO**  
Mimmi cardinale Marcello (1961)  
Bacchetti don Alfonso (1967)  
Rimondi don Antonio (1979)
- 7 MARZO**  
Matteuzzi don Alberto (1965)  
Cattani don Eolo (1966)  
Carboni don Emilio (1969)
- 8 MARZO**  
Galanti don Mario (1980)  
Matteucci don Angelo (2006)  
Bistaffa don Giuseppe (2006)
- 9 MARZO**  
Bovina don Giovanni (1983)  
Grossi don Gaetano (1993)

### Coldiretti. Marco Allaria Olivieri eletto presidente Guiderà l'Emilia Romagna e la provincia di Bologna

Marco Allaria Olivieri, 47 anni, di Ventimiglia (Imperia), è il nuovo direttore di Coldiretti Emilia Romagna e di Coldiretti Bologna. Nelle due cariche, Allaria Olivieri sostituirà Gianluca Lelli, chiamato a Roma ad assumere il ruolo di Capo Area Economica di Coldiretti nazionale. Il nuovo direttore è entrato in Coldiretti a Imperia nel 1991. Nel 2007 viene chiamato alla direzione di Coldiretti Savona e quattro anni dopo, nel 2011, diventa direttore di Coldiretti Parma. Nella capitale della food valley, viene nominato con-

sigliere della Camera di Commercio ed entra nella giunta nazionale di Uecoop, l'Unione europea della cooperative promossa da Coldiretti. «Soprattutto in questo momento di crisi - ha detto il nuovo direttore - il ruolo di Coldiretti è assicurare alle aziende le condizioni per fare reddito. Perciò ci impegneremo innanzitutto a proseguire l'attività di riorganizzazione delle filiere agro-alimentari per recuperare forza contrattuale e spazio economico alle imprese agricole, sulla scia dell'attività svolta dal mio predecessore Lelli». (C.D.O.)

### Gallo Ferrarese. Si celebra domenica la patrona Santa Caterina de' Vigri: momenti religiosi e culturali

Nella parrocchia di Gallo Ferrarese, continuano i momenti di preghiera in preparazione alla festa in onore della patrona Santa Caterina de' Vigri, che si concluderà il 9 marzo. Si segnalano: domani alle 21 celebrazione comunitaria della penitenza e martedì 4 alle 18.30 Messa al Santuario del Corpus Domini a Ferrara. Il momento culminante delle celebrazioni prevede sabato 8 marzo alle 11 Messa della solennità (anticipata rispetto al giorno della ricorrenza, che quest'anno coincide con la I domenica di Quaresima), alle 21 veglia di preghiera e adorazione fino alle 24, domenica 9 alle 11 Messa e alle 15.30 canto dei Vespri, processione con l'immagine della Santa e benedizione in piazza. In concomitanza, si terranno varie iniziative culturali e di intrattenimento, tra cui si segnalano: sabato pomeriggio e domenica apertura dello stand gastronomico e manifestazione «Arte e non solo», con le bancarelle per via della Chiesa e via Molino. Inoltre, mostra artistica «Santa Caterina» allestita nella tensostruttura, mercatino e pesca di beneficenza con estrazione premi della lotteria domenica alle 18.